UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

CAPITOLATO TECNICO

per l'affidamento in appalto del

"Servizio di gestione integrale delle prove di esame CILS e delle prove di verifica delle conoscenze"

LOTTO 1 - Codice CIG **6938347911**
LOTTO 2 - Codice CIG **6938356081**

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 15/12/2016

Struttura Competente:
Centro CILS Certificazione di Italiano come Lingua Straniera
P.zza C. Rosselli, 27/28 - 53100 Siena
(centr. 0577/240111 fax 0577/281030)

Responsabile Unico del Procedimento amministrativo:
Dott. Maurizio Ferretta
Email: ferretta@unistrasi.it
(tel. 0577/240154 fax 0577/281030)

Referente Amministrativo del Procedimento
Sig.ra Antonella Aucone
Email: aucone@unistrasi.it
(tel. 0577/240206 fax 0577/281030)

Allegati:
- Allegato "1" fac simile di quaderno (Livello Quattro-CS).
- Allegato "2" fac simile di certificato.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle operazioni di impaginazione, stampa, confezionamento, spedizione delle prove di esame e dei certificati CILS, della registrazione montaggio e masterizzazione delle prove di ascolto, del servizio di valutazione delle prove di produzione scritta, di produzione orale di tutti i livelli e delle prove di analisi delle strutture di comunicazione dei livelli C1 e C2, del servizio di gestione documentale integrata delle prove di esame CILS e delle prove di verifica delle conoscenze.

CALENDARIO DELLE SESSIONI DI ESAME CILS:

Legenda

► Indica le sessioni ordinarie

□ Indica le sessioni intermedie

Le **sessioni di esame CILS** previste in un anno sono le seguenti

□ febbraio;

□ aprile

□ maggio

► giugno

□ luglio

□ agosto

□ ottobre

► dicembre

Per le prove di esame CILS può tuttavia verificarsi la necessità di realizzare ulteriori sessioni intermedie di esame: in questo caso il Centro CILS provvederà ad avvisare la ditta aggiudicataria almeno 20 giorni prima dell'inizio del servizio relativo.

CALENDARIO DELLE SESSIONI DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

La *Prova di verifica delle conoscenze* , di regola, si svolge in due distinte sessioni nel periodo compreso tra il mese di settembre e il mese di gennaio successivo.

2. ATTIVITA' PREVISTE DAL SERVIZIO INTEGRATO OGGETTO DELL'APPALTO

- ❖ SERVIZIO DI REGISTRAZIONE, MONTAGGIO E MASTERIZZAZIONE DEI TESTI AUDIO PER LE PROVE DI ASCOLTO DELL'ESAME CILS
- ❖ SERVIZIO DI IMPAGINAZIONE, STAMPA, CONFEZIONAMENTO DELLE PROVE DI ESAME E DEI CERTIFICATI CILS
- ❖ SERVIZIO DI SPEDIZIONE DELLE PROVE DI ESAME E DEI CERTIFICATI CILS
- ❖ SERVIZIO DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME CILS: PRODUZIONE SCRITTA, PRODUZIONE ORALE DI TUTTI I LIVELLI E PROVE DI ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE DEI LIVELLI C1 E C2
- ❖ SERVIZIO DI GESTIONE DOCUMENTALE INTEGRATA DELLE PROVE DI ESAME CILS E DELLE PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

I servizi sopra elencati saranno aggiudicati in <u>due lotti distinti</u>, come di seguito indicato.

<u>LOTTO 1</u>

Fanno parte del presente lotto i seguenti servizi **INTEGRATI**:

- ❖ SERVIZIO DI REGISTRAZIONE, MONTAGGIO E MASTERIZZAZIONE DELLE PROVE DI ASCOLTO DELL'ESAME CILS
- ❖ SERVIZIO DI IMPAGINAZIONE, STAMPA, CONFEZIONAMENTO DELLE PROVE DI ESAME E DEI CERTIFICATI CILS
- ❖ SERVIZIO DI SPEDIZIONE DELLE PROVE DI ESAME E DEI CERTIFICATI CILS

Il servizio integrale consiste nell'esecuzione delle seguenti fasi di lavorazione:

1. registrazione e montaggio dei file audio per i Test di Ascolto
2. impaginazione, stampa e confezione dei quaderni/opuscoli e dei materiali di esame CILS, previo lavoro di creazione bozze e relativa acquisizione correzioni
3. stampa foglio etichette autoadesive
4. stampa, confezione e suddivisione materiali prove di esame nel formato A3 e A4
5. masterizzazione e stampa CD audio
6. confezione dei plichi di esame
7. invio dei plichi di esame alle sedi di esame
8. impaginazione e stampa dei certificati sulla base del pdf inviato dall'Università e loro spedizione

A. <u>SERVIZIO DI REGISTRAZIONE, MONTAGGIO E MASTERIZZAZIONE DEI TESTI AUDIO PER LE PROVE DI ASCOLTO DELL'ESAME CILS</u>

Il servizio prevede le seguenti fasi:

1. registrazione e montaggio dei file audio per i Test di Ascolto
2. masterizzazione CD-R audio

Per i file audio utilizzati nel test di ascolto degli esami CILS, sono richieste le seguenti caratteristiche.

SPECIFICHE TECNICHE

Formato audio .aif oppure .wav
44.1 khz non compresso
Basi per gli stacchi musicali libere da SIAE

Registrazione
È richiesta una qualità elevata della registrazione, assenza di rumori di fondo, microfoni professionali Neumann U87i o equivalenti, sala di ripresa audio con trattamento acustico, segnale audio in assenza di trattamenti di equalizzazione e compressione sia hardware che software.

Montaggio
Il montaggio audio deve essere eseguito secondo le indicazioni delle Trascrizioni delle prove di ascolto inviate dal Centro CILS.

Per la registrazione e montaggio dei file audio è richiesta inoltre comprovata esperienza nella produzione di materiali didattici audio, audiolibri, audioguide di alto livello, doppiaggio.

PROFESSIONALITÀ RICHIESTE

Voci recitanti

Per gli attori è essenziale il rispetto delle età previste dai copioni, l'assenza di inflessioni dialettali e difetti di pronuncia. Elemento preferenziale è la capacità espressiva degli attori, provenienti preferibilmente da scuole di teatro.

Speakers

Sono preferibili speakers senza evidenti intonazioni radiofoniche e pubblicitarie e senza inflessioni dialettali.

Per il servizio di registrazione e montaggio sono previsti i seguenti passaggi della lavorazione:

1. realizzazione delle registrazioni audio e montaggio del file audio da parte della Ditta aggiudicataria sulla base dei testi inviati dal Centro CILS;
2. condivisione su piattaforma dei materiali realizzati dalla Ditta aggiudicataria;
3. controllo da parte del Centro CILS dei materiali realizzati;
4. realizzazione dei Cd audio previa autorizzazione del Centro CILS.

N.B.:

- Per le sessioni di maggio, giugno, dicembre, dove sono presenti tutti i livelli si prevedono **3 settimane di tempo per la realizzazione dei file audio**.
- Per le sessioni di febbraio, aprile, luglio, agosto, ottobre, si prevedono **1 o 2 settimane di tempo**.

La Ditta aggiudicataria dovrà realizzare i file audio seguendo lo priorità indicate dal Centro CILS.

MATERIALE DA REGISTRARE

Si riportano in dettaglio i file audio che devono essere realizzati, il numero delle voci recitanti/attori e la loro età.

Tabella n. 1

	Livello	Durata	n. voci	Età	Sessione
1.	A1	25/30 minuti ca	2 voci recitanti maschile e femminile 1 speaker per le istruzioni(*)	Adulti Adulto	giugno, aprile, ottobre, dicembre
2.	A2	25/30 minuti ca	2 voci recitanti maschile e femminile 1 speaker per le istruzioni(*)	Adulti Adulto	giugno, aprile, ottobre, dicembre
3.	A1 Integrazione	30/35 minuti ca	2 voci recitanti maschile e femminile 1 speaker per le istruzioni(*)	Adulti Adulto	febbraio, aprile, giugno, luglio, ottobre, dicembre
4.	A2 Integrazione	30/35 minuti ca	2 voci recitanti maschile e femminile 1 speaker per le istruzioni(*)	Adulti Adulto	febbraio, aprile, giugno, luglio, ottobre, dicembre
5.	A1 bambini	25/30 minuti ca	4 voci recitanti maschile e femminile 1 speaker per le istruzioni(*)	2 adulti , 2 bambini Adulto	maggio, dicembre
6.	A2 bambini	25/30 minuti ca	4 voci recitanti maschile e femminile 1 speaker per le istruzioni(*)	2 adulti , 2 bambini Adulto	maggio, dicembre

7.	A1 adolescenti	30/35 minuti ca	4 voci recitanti maschile e femminile 1 speaker per le istruzioni(*)	2 adolescenti, 2 adulti Adulto	maggio, dicembre
8.	A2 adolescenti	30/35 minuti ca	4 voci recitanti maschile e femminile 1 speaker per le istruzioni(*)	2 adolescenti, 2 adulti Adulto	maggio, dicembre
9.	B1 adolescenti	35/40 minuti ca	2/3 voci recitanti maschile e femminile 1 speaker per le istruzioni(*)	2 adolescenti, 1 adulto Adulto	maggio, dicembre
10.	B1 Marco Polo Turandot	35/40 minuti ca	2 voci recitanti maschile e femminile 1 speaker per le istruzioni(*)	Adulti Adulto	agosto
11.	B2 Marco Polo Turandot	35/40 minuti ca	2 voci recitanti maschile e femminile 1 speaker per le istruzioni(*)	Adulti Adulto	agosto
12.	UNO-B1	35/40 minuti ca	2 voci recitanti maschile e femminile 1 speaker per le istruzioni(*)	Adulti Adulto	giugno, dicembre
13.	DUE-B2	35/40 minuti ca	2 voci recitanti maschile e femminile 1 speaker per le istruzioni(*)	Adulti Adulto	giugno, dicembre

(*) Lo speakeraggio è previsto una sola volta per livello e non ripetuto per ogni sessione di esame, a meno che non intervengano variazioni.

B. SERVIZIO DI IMPAGINAZIONE, STAMPA, CONFEZIONAMENTO DELLE PROVE DI ESAME E DEI CERTIFICATI CILS

Al riguardo si forniscono le seguenti specifiche:

Materiale di esame

CARATTERISTICHE DEGLI OPUSCOLI

- formato chiuso e raffilato cm. 21x29,7;
- interno stampato a minimo 1 colore (nero) su carta uso mano che garantisca la leggibilità;
- copertina stampata ad un colore pantone diverso per ogni livello;
- confezionato a sella con 2 punti metallici sul dorso;
- **il numero delle copie e i nominativi dei candidati verranno comunicati dall'Università per Stranieri di Siena 20 giorni prima di ciascuna sessione di esame.**

Per il servizio di impaginazione e stampa, sono previsti i seguenti passaggi della lavorazione:

I. impaginazione degli Opuscoli (1., tab.2), delle Trascrizioni delle prove di ascolto (4., tab. 3), dei Fogli della Produzione orale (5., tab.3) di ciascun livello e delle Istruzioni per lo svolgimento delle prove (2., tab.3) sulla base dei testi inviati in file formato word dal Centro CILS
II. controllo delle bozze da parte del Centro CILS dei file pdf dei materiali impaginati
III. eventuale correzione delle bozze in base alle indicazioni del Centro CILS

IV. stampa degli Opuscoli (1., tab.2), delle Trascrizioni delle prove di ascolto (4., tab. 3), dei fogli della Produzione orale (5., tab.3) di ciascun livello e delle Istruzioni per lo svolgimento delle prove (2., tab.3) previa autorizzazione del Centro CILS

V. stampa di etichette (2., tab.2), Fogli delle risposte (3., tab.2), Fogli della produzione scritta n.1 e n.2 (5. e 6., tab.2), Fogli di Analisi delle strutture di comunicazione (4., tab.2), Fogli di identificazione personale (7., tab.2), Foglio con l'indirizzo al quale inviare i materiali d'esame svolti (3., tab.3), Fogli delle firme prove scritte e prove orali (6. e 7., tab.3), Fogli degli assenti prove scritte e prove orali (8. e 9., tab. 3) , Verbale di corretta esecuzione degli esami (10., tab. 3), Etichetta adesiva con indirizzo e codice a barre della sede (13., tab. 3) sulla base di file pdf ED excell inviati dal Centro CILS.

NB: Il personale destinato all'attività di correzione delle bozze deve essere di lingua madre italiana e in possesso di adeguato titolo di studio (Diploma di scuola secondaria di secondo grado o superiore).

Nella seguente tabella si riportano in dettaglio i materiali necessari a ciascun candidato in base al livello:

Tabella n. 2

	A1 e A2 per l'integrazione in Italia	**A1 e A2**	**A1 e A2 adolescenti**	**A1 e A2 bambini**	**B1 adolescenti, UNO-B1 DUE-B2**	**TRE-C1 QUATTRO-C2**
1.	Opuscoli contenenti le prove di esame (pagg. 12) Formato A4; stampa: in nero; confezione punto metallico	Opuscoli contenenti le prove di esame (pagg. 16) Formato A4; stampa: in nero; confezione punto metallico	Opuscoli contenenti le prove di esame (pagg. 16) Formato A4; stampa: in nero; confezione punto metallico	Opuscoli contenenti le prove di esame con illustrazioni (pagg. 16) Formato A4; stampa a colori; confezione: punto metallico	Opuscoli contenenti le prove di esame (pagg. 20) Formato A4; stampa: in nero; confezione: punto metallico	Opuscoli contenenti le prove di esame (pagg. 24) Formato A4; stampa in nero; confezione: punto metallico
2.	12 etichette autoadesive con codice a barre e nominativo del candidato Formato 70x25 mm su foglio A4 da dividere per singolo candidato. Stampa in nero	12 etichette con codice a barre e nominativo del candidato Formato 70x25 mm su foglio A4 da dividere per singolo candidato. Stampa in nero	12 etichette autoadesive con codice a barre e nominativo del candidato Formato 70x25 mm su foglio A4 da dividere per singolo candidato. Stampa in nero	12 etichette autoadesive con codice a barre e nominativo del candidato Formato 70x25 mm su foglio A4 da dividere per singolo candidato. Stampa in nero	12 etichette autoadesive con codice a barre e nominativo del candidato Formato 70x25 mm su foglio A4 da dividere per singolo candidato. Stampa in nero	12 etichette autoadesive con codice a barre e nominativo del candidato Formato 70x25 mm su foglio A4 da dividere per singolo candidato. Stampa in nero
3.	Foglio delle risposte Stampa in nero (A4, solo fronte)	Foglio delle risposte Stampa in nero (A4 fronte/retro)	Foglio delle risposte Stampa in nero (A4 fronte/retro)	Foglio delle risposte Stampa in nero (A4 fronte/retro)	Foglio/fogli delle risposte Stampa in nero (A4 fronte/retro) VEDI TAB. 6	Foglio/fogli delle risposte Stampa in nero (A4 fronte/retro) VEDI TAB. 6
4.						Foglio di Analisi delle strutture di comunicazione - prova n.4 Stampa in nero (A4, solo fronte)

5.	Foglio della Produzione scritta-prova n. 1 Stampa in nero (A4,solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n. 1 Stampa in nero (A4,solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n. 1 Stampa in nero (A4,solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n. 1 Stampa in nero (A4,solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n. 1 Stampa in nero (A4, fronte/retro)	Foglio della Produzione scritta-prova n. 1 Stampa in nero (A4, fronte/retro)
6.	Foglio della Produzione scritta-prova n. 2 Stampa in nero (A4,solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n. 2 Stampa in nero (A4,solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n. 2 Stampa in nero (A4,solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n. 2 Stampa in nero (A4,solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n. 2 Stampa in nero (A4, fronte/retro)	Foglio della Produzione scritta-prova n. 2 Stampa in nero (A4, fronte/retro)
7.	Foglio di identificazione personale Stampa in nero (A4, solo fronte)	Foglio di identificazione personale Stampa in nero (A4, solo fronte)	Foglio di identificazione personale Stampa in nero (A4, solo fronte)	Foglio di identificazione personale Stampa in nero (A4, solo fronte)	Foglio di identificazione personale Stampa in nero (A4, solo fronte)	Foglio di identificazione personale Stampa in nero (A4, solo fronte)

Nella seguente tabella si riportano in dettaglio i materiali necessari alle sedi di esame per ciascun livello:

Tabella n. 3

	A1 e A2 per l'integrazione in Italia	**A1 e A2**	**A1 e A2 adolescenti**	**A1 e A2 bambini**	**B1 adolescenti, UNO-B1 DUE-B2**	**TRE-C1 QUATTRO-C2**
1.	CD audio con prove di ascolto, con Inlay card a 2 colori + bustina in plastica trasparente (il numero dei CD è variabile in base al numero dei candidati; generalmente la proporzione è 1CD ogni 25 candidati, salvo specifiche richieste da parte della sede)	CD audio con prove di ascolto, con Inlay card a 2 colori + bustina in plastica trasparente (il numero dei CD è variabile in base al numero dei candidati; generalmente la proporzione è 1CD ogni 25 candidati, salvo specifiche richieste da parte della sede)	CD audio con prove di ascolto, con Inlay card a 2 colori + bustina in plastica trasparente (il numero dei CD è variabile in base al numero dei candidati; generalmente la proporzione è 1CD ogni 25 candidati, salvo specifiche richieste da parte della sede)	CD audio con prove di ascolto, con Inlay card a 2 colori + bustina in plastica trasparente (il numero dei CD è variabile in base al numero dei candidati; generalmente la proporzione è 1CD ogni 25 candidati, salvo specifiche richieste da parte della sede)	CD audio con prove di ascolto, con Inlay card a 2 colori + bustina in plastica trasparente (il numero dei CD è variabile in base al numero dei candidati; generalmente la proporzione è 1CD ogni 25 candidati, salvo specifiche richieste da parte della sede)	CD audio con prove di ascolto, con Inlay card a 2 colori + bustina in plastica trasparente (il numero dei CD è variabile in base al numero dei candidati; generalmente la proporzione è 1CD ogni 25 candidati, salvo specifiche richieste da parte della sede)
2.	Istruzioni per svolgimento delle prove (pagg. 4) (Stampa in nero; A3, fronte/retro, piegato a metà)	Istruzioni per svolgimento delle prove (pagg. 4) (Stampa in nero; A3, fronte/retro, piegato a metà)	Istruzioni per svolgimento delle prove (pagg. 4) (Stampa in nero; A3, fronte/retro, piegato a metà)	Istruzioni per svolgimento delle prove (pagg. 4) (Stampa in nero; A3, fronte/retro, piegato a metà)	Istruzioni per svolgimento delle prove (pagg. 4) (Stampa in nero; A3, fronte/retro, piegato a metà)	Istruzioni per svolgimento delle prove (pagg. 4) (Stampa in nero; A3, fronte/retro, piegato a metà)
3.	Foglio con l'indirizzo al quale inviare i materiali di esame svolti. Stampa in nero (A4, solo fronte)	Foglio con l'indirizzo al quale inviare i materiali di esame svolti. Stampa in nero (A4, solo fronte)	Foglio con l'indirizzo al quale inviare i materiali di esame svolti. Stampa in nero (A4, solo fronte)	Foglio con l'indirizzo al quale inviare i materiali di esame svolti. Stampa in nero (A4, solo fronte)	Foglio con l'indirizzo al quale inviare i materiali di esame svolti. Stampa in nero (A4, solo fronte)	Foglio con l'indirizzo al quale inviare i materiali di esame svolti. Stampa in nero (A4, solo fronte)
4.	Trascrizioni delle prove di ascolto (pagg. 4) (Stampa in nero; A3, fronte/retro, piegato a metà)	Trascrizioni delle prove di ascolto (pagg. 4) (Stampa in nero; A3, fronte/retro, piegato a metà)	Trascrizioni delle prove di ascolto (pagg. 4) (Stampa in nero; A3, fronte/retro, piegato a metà)	Trascrizioni delle prove di ascolto (pagg. 4) (Stampa in nero; A3, fronte/retro, piegato a metà)	Trascrizioni delle prove di ascolto (pagg. 4) (Stampa in nero; A3, fronte/retro, piegato a metà)	Trascrizioni delle prove di ascolto (pagg. 4) (Stampa in nero; A3, fronte/retro, piegato a metà)

5.	Foglio della Produzione orale Stampa in nero (A4, solo fronte)	Foglio della Produzione orale con illustrazioni a colori (A4, fronte/retro)	Foglio della Produzione orale con illustrazioni a colori (A4, fronte/retro)	Foglio della Produzione orale con illustrazioni a colori (A4, fronte/retro)	Foglio della Produzione orale con illustrazioni a colori (A4, fronte/retro)	Foglio della Produzione orale Stampa in nero (A4, fronte/retro)
6.	Foglio delle firme prove scritte (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio delle firme prove scritte (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio delle firme prove scritte (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio delle firme prove scritte (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio delle firme prove scritte (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio delle firme prove scritte (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)
7.	Foglio delle firme prove orali (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio delle firme prove orali (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio delle firme prove orali (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio delle firme prove orali (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio delle firme prove orali (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio delle firme prove orali (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)
8.	Foglio assenti prove scritte (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio assenti prove scritte (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio assenti prove scritte (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio assenti prove scritte (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio assenti prove scritte (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio assenti prove scritte (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)
9.	Foglio assenti prove orali (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio assenti prove orali (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio assenti prove orali (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio assenti prove orali (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio assenti prove orali (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)	Foglio assenti prove orali (variabile in base al numero dei candidati) Stampa a colori (A4, solo fronte)
10.	Verbale di corretta esecuzione degli esami Stampa in nero (A4, fronte/retro)	Verbale di corretta esecuzione degli esami Stampa in nero (A4, fronte/retro)	Verbale di corretta esecuzione degli esami Stampa in nero (A4, fronte/retro)	Verbale di corretta esecuzione degli esami Stampa in nero (A4, fronte/retro)	Verbale di corretta esecuzione degli esami Stampa in nero (A4, fronte/retro)	Verbale di corretta esecuzione degli esami Stampa in nero (A4, fronte/retro)
11.	Busta a sacco cm.22x32 con logo ed etichetta dell'abilità: n.1 per i fogli delle risposte, n. 1 per i fogli delle produzioni scritte	Busta a sacco cm.22x32 con logo ed etichetta dell'abilità: n.1 per i fogli delle risposte, n. 1 per i fogli delle produzioni scritte	Busta a sacco cm.22x32 con logo ed etichetta dell'abilità: n.1 per i fogli delle risposte, n. 1 per i fogli delle produzioni scritte	Busta a sacco cm.22x32 con logo ed etichetta dell'abilità: n.1 per i fogli delle risposte, n. 1 per i fogli delle produzioni scritte	Busta a sacco cm.22x32 con logo ed etichetta dell'abilità: n.1 per i fogli delle risposte, n. 1 per i fogli delle produzioni scritte	Busta a sacco cm.22x32 con logo ed etichetta dell'abilità: n.1 per i fogli delle risposte, n. 1 per i fogli delle strutture di comunicazione
12	Busta a sacco per livello, per sede, in grado di contenere tutte le buste di cui alla riga 11, nonché i fogli di cui alle righe punti 5, 6, 7. 8. 9. 10	Busta a sacco per livello, per sede, in grado di contenere tutte le buste di cui alla riga 11, nonché i fogli di cui alle righe punti 5, 6, 7. 8. 9. 10	Busta a sacco per livello, per sede, in grado di contenere tutte le buste di cui alla riga 11, nonché i fogli di cui alle righe punti 5, 6, 7. 8. 9. 10	Busta a sacco per livello, per sede, in grado di contenere tutte le buste di cui alla riga 11, nonché i fogli di cui alle righe punti 5, 6, 7. 8. 9. 10	Busta a sacco per livello, per sede, in grado di contenere tutte le buste di cui alla riga 11, nonché i fogli di cui alle righe punti 5, 6, 7. 8. 9. 10	Busta a sacco per livello, per sede, in grado di contenere tutte le buste di cui alla riga 11, nonché i fogli di cui alle righe punti 5, 6, 7. 8. 9. 10
13	Etichetta adesiva con indirizzo e codice a barre della sede	Etichetta adesiva con indirizzo e codice a barre della sede	Etichetta adesiva con indirizzo e codice a barre della sede	Etichetta adesiva con indirizzo e codice a barre della sede	Etichetta adesiva con indirizzo e codice a barre della sede	Etichetta adesiva con indirizzo e codice a barre della sede

14	Etichetta adesiva: *CONTIENE DOCUMENTI ESAME CILS*	Etichetta adesiva: *CONTIENE DOCUMENTI ESAME CILS*	Etichetta adesiva: *CONTIENE DOCUMENTI ESAME CILS*	Etichetta adesiva: *CONTIENE DOCUMENTI ESAME CILS*	Etichetta adesiva: *CONTIENE DOCUMENTI ESAME CILS*	Etichetta adesiva: *CONTIENE DOCUMENTI ESAME CILS*

I materiali indicati alle righe n. 3, n. 13 e n. 14, sono da considerarsi in quantità pari a 1 per ogni pacco.

N.B. Il numero dei candidati e dei livelli per cui si presentano, e quindi delle prove di esame, potrebbero variare, anche sensibilmente, in più o in meno, da sessione a sessione.

N.B. I materiali d'esame elencati nelle tabelle n. 2 e n. 3 potrebbero subire modifiche in seguito a cambiamenti dei programmi informatici attualmente utilizzati, della struttura dei test e della somministrazione dell'esame.

A puro titolo di riferimento si riportano i dati relativi al numero di candidati suddivisi per livello nelle sessioni degli anni 2014 e 2015.

Tabella n. 4

Livello	Numero candidati in percentuale	Numero di candidati
UNO-B1	13,20%	6108
DUE-B2	23,41%	10830
TRE-C1	7,83%	3622
QUATTRO-C2	3,35%	1552
A1	1,23%	568
A1-modulo adolescenti	1,15%	533
A1-modulo integrazione per l'Italia	1,64%	758
A2	15,89%	7351
A2-modulo adolescenti	1,67%	771
A2-modulo integrazione per l'Italia	23,14%	10704
A1 - modulo bambini	0,34%	158
A2 - modulo bambini	0,12%	56
B1 - modulo adolescenti	1,74%	803
B1/B2 Progetto Marco Polo/Turandot	5,30%	2451
	100,00%	**46265**

A titolo meramente indicativo, si riporta il numero totale di candidati presenti nelle sessioni di esami CILS 2014 e 2015.

Tabella n. 5

Anni 2014/2015	
Data della Sessione	**Numero di iscritti**
20/02/2014	1036
05/04/2014	111
10/04/2014	1423
14/05/2014	900
05/06/2014	9295

Anni 2014/2015	
Data della Sessione	**Numero di iscritti**
24/07/2014	968
20/08/2014	1251
10/10/2014	29
16/10/2014	635
23/10/2014	793
04/12/2014	6529
26/02/2015	931
16/04/2015	1441
08/05/2015	572
14/05/2015	63
11/06/2015	8799
23/06/2015	115
23/07/2015	380
20/08/2015	1147
11/09/2015	233
18/09/2015	21
23/09/2015	55
15/10/2015	1081
20/10/2015	199
25/11/2015	19
03/12/2015	8227
23/12/2015	12
Totale candidati	**46265**

Per quanto riguarda il numero medio indicativo dei candidati per ogni sede, si riportano i dati relativi alle sessioni degli anni 2014 e 2015.

Tabella n. 6

Livello	Sedi che hanno attivato il livello nel 2014	Sedi che hanno attivato il livello nel 2015	Numero medio
UNO-B1	275	261	268
B1 - modulo adolescenti	40	46	43
DUE-B2	309	306	307,5
TRE-C1	238	242	240
QUATTRO-C2	176	176	176
A1	50	64	58
A1-modulo adolescenti	16	16	16
A1-modulo integrazione per l'Italia	21	24	22,5
A1 - modulo bambini	9	11	10
A2	135	134	134,5
A2-modulo adolescenti	25	28	26,5
A2-modulo integrazione per l'Italia	143	131	137
A2 - modulo bambini	10	7	8,5

Tabella n. 7

Per quanto riguarda il numero delle sedi che hanno attivato le sessioni d'esame, si riportano i dati relativi alle sessioni degli anni 2014 e 2015.

ANNI 2014/2015	
DATA	Numero di sedi attive
20-feb-14	24
05-apr-14	12
10-apr-14	41
14-apr-14	2
14-mag-14	28
05-giu-14	336
24-lug-14	25
19-ago-14	2
20-ago-14	5
10-ott-14	1
16-ott-14	13
23-ott-14	27
04-dic-14	256
26-feb-15	36
16-apr-15	64
08-mag-15	22
14-mag-15	1
11-giu-15	330
23-giu-15	1
23-lug-15	23
20-ago-15	6
11-set-15	1
18-set-15	1
23-set-15	5
15-ott-15	43
20-ott-15	1
25-nov-15	1
03-dic-15	262
23-dic-15	1

STAMPA DEI CERTIFICATI

Nell'arco della durata del contratto, gli attestati e i certificati potrebbero essere resi disponibili alle sedi in formato digitale. In tale caso il servizio di stampa e spedizione rappresenterà pertanto un'opzione a pagamento.

La Ditta aggiudicataria, qualora richiesto, dovrà provvedere alla stampa dei certificati e degli attestati di esame e alla loro spedizione alle sedi di esame. **I certificati, secondo il modello fornito dal Centro CILS,** dovranno essere in **cartoncino formato A4 gr.110,** mentre gli **attestati** dovranno essere stampati su carta dell'Università in **formato A4 gr. 80**.

Il numero dei certificati in cartoncino e il numero degli attestati in carta sarà comunicato alla fine dell'attività di valutazione sulla base del numero dei candidati che hanno fatto richiesta del certificato. L'Università fornirà i file pdf eventualmente da stampare. I certificati e gli attestati dovranno essere suddivisi e imbustati per ciascuna sede di esame apponendo l'etichetta dell'indirizzo della sede.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre, se richiesto, provvedere alla spedizione tramite corriere dei certificati alle varie sedi entro e non oltre n. 10 gg. dal ricevimento di apposita comunicazione da parte dell'Università (vedi punto C).

CONFEZIONAMENTO DEI PLICHI DI ESAME

- Ogni pacco da spedire alla sede d'esame deve contenere il pacco/pacchi relativi al /ai livello/i attivato/i;
- Il **pacco del livello** deve contenere:

1. i quaderni (1., tab. 2) del livello pari al numero dei candidati e all'interno dei quaderni devono essere inseriti:
    a. il foglio elettronico delle risposte (3., tab. 2)
    b. il foglio di identificazione (7., tab. 2)
2. Etichette personalizzate adesive per ciascun candidato (2. tab. 2)
3. i Fogli della produzione scritta – prova n.1 (5. tab. 2);
4. i Fogli della produzione scritta – prova n.2 (6. tab. 2)
5. i Fogli dell'Analisi delle strutture di comunicazione – prova n.4 (per i livelli TRE- C1, QUATTRO-C2) (4. tab. 2)
6. il Cd contenente le prove di ascolto del livello, inserito nella bustina in pvc (1., tab. 3);
7. i Fogli per le firme delle prove scritte (6., tab. 3);
8. i Fogli per gli assenti alle prove scritte ; (8., tab. 3);
9. i Fogli per le firme delle prove orali (7., tab. 3)
10. i Fogli per gli assenti alle prove orali; (9., tab. 3);
11. le Trascrizioni delle prove di ascolto del livello (4., tab. 3);
12. il Foglio della Produzione orale del livello (5. tab. 3).;
13. le Istruzioni per lo svolgimento delle prove (2., tab. 3.);
14. buste in cui raccogliere i Fogli delle risposte, i Fogli della produzione scritta, i Fogli dell'analisi delle strutture di comunicazione (11., tab. 3);
15. il Verbale di corretta esecuzione degli esami (10, tab. 3).

Il tutto deve essere inserito in una busta a sacco 22-32 cm con la stampa del logo CILS, con etichetta adesiva indicante la sede d'esame (12., tab. 3).

I pacchi dei singoli livelli devono essere confezionati in cellophane resistente ed inseriti dentro imballaggi di cartone a doppia onda, debitamente nastrati e reggettati per la spedizione alle sedi.
In ciascun plico deve essere inserito il Foglio l'indirizzo al quale inviare i materiali d'esame svolti. (3., tab. 3).
Su ogni plico deve essere apposta almeno una etichetta adesiva con la dicitura *"CONTIENE DOCUMENTI ESAME CILS"*(14., tab. 3) **e l'etichetta dell'indirizzo della sede di esame** (13., tab. 3)**.**

C. SERVIZIO DI SPEDIZIONE DEGLI ESAMI E DEI CERTIFICATI CILS

I servizi che l'aggiudicatario dovrà effettuare sono i seguenti:

SERVIZIO DI CORRIERE ESPRESSO: da utilizzare per le spedizioni urgenti di piccolo, medio e grande formato, avente come destinazione tutti i paesi del mondo escluse naturalmente le nazioni dove nessuna compagnia effettua tale servizio.

SERVIZIO CAMIONISTICO: da utilizzare, dove disponibile, per le spedizioni, quando non sussiste urgenza nella consegna ma si vuole comunque avere una tracciabilità della documentazione spedita ed avere al tempo stesso una soluzione più economica rispetto al servizio "espress".

I plichi di esame non saranno accompagnati da alcuna lettera di trasmissione, ma spediti come documenti. La gestione della spedizione sarà totalmente a carico della ditta aggiudicataria, che a sua volta indicherà in fattura il relativo costo, a titolo di spesa documentata.

I materiali, confezionati in plichi come indicato al precedente **punto A,** dovranno essere spediti **non prima di 12 giorni precedenti la data di esame**. In ogni momento la Ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di rintracciare le spedizioni e di verificarne lo stato di avanzamento.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire la consegna dei plichi di esame entro e non oltre le 24 ore precedenti alla data della sessione di esame.

Operazioni doganali
Tutte le spedizioni si intendono "porta a porta" con consegna nelle sedi di esame CILS, all'indirizzo esatto del destinatario. Le eventuali imposte doganali e qualsiasi altra spesa relativa a questo genere di servizio (IVA, dazi ecc.), dovranno essere anticipati dall'offerente e fatturati separatamente dal restante servizio.

Destinazioni coperte/non coperte dal servizio
E' necessario fornire in allegato all'offerta tecnica una tabella che riporti nei dettagli le eventuali suddivisioni dei paesi per area/zona geografica. I paesi dove, per ragioni di diversa natura, non è disponibile alcuno dei servizi richiesti devono essere obbligatoriamente specificati.

Modalità comunicazione in caso di problemi
Il concorrente deve indicare specificamente le diverse modalità di contatto (telefono, fax, e-mail) a disposizione del Centro CILS per risolvere eventuali problemi di consegna di una spedizione. Tale servizio dovrà essere disponibile, festività infrasettimanali escluse, dal lunedì al venerdì, **almeno dalle ore 9:00 alle ore 17:00.**

Traking
Tutte le spedizioni devono essere tracciabili via internet o via internet e telefono in modo da avere un avviso tempestivo in caso di problemi e/o avere conferma della effettuata consegna. Il concorrente deve illustrare nel dettaglio il funzionamento di tale servizio ed indicare le diverse opzioni a disposizione del Centro CILS.

Spedizioni non consegnate
Tutto il materiale spedito e per qualche ragione non consegnato, dovrà essere restituito al Centro CILS. In caso di materiale non consegnato o consegnato con notevole ritardo, dovrà essere fornita dall'aggiudicatario adeguata spiegazione scritta circa le cause del disservizio.

LOTTO 2

Fanno parte del presente lotto i seguenti servizi **INTEGRATI**:

- ❖ SERVIZIO DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME CILS: PRODUZIONE SCRITTA, PRODUZIONE ORALE DI TUTTI I LIVELLI E PROVE DI ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE DEI LIVELLI C1 E C2
- ❖ SERVIZIO DI GESTIONE DOCUMENTALE INTEGRATA DELLE PROVE DI ESAME CILS E DELLE PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

A. SERVIZIO DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME CILS: PRODUZIONE SCRITTA, PRODUZIONE ORALE DI TUTTI I LIVELLI E PROVE DI ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE DEI LIVELLI C1 E C2

La valutazione deve ottemperare ai criteri determinati nelle *Linee Guida* CILS presenti sul sito http://cils.unistrasi.it/public/articoli/12/Files/linee_guida_cils_pdf.pdf) che costituiscono parte integrante del presente capitolato.

Il personale destinato dalla Ditta aggiudicataria all'attività di valutazione deve possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di *Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano a Stranieri* dell'Università per Stranieri di Siena, percorso valutazione con 60 ore di tirocinio presso il Centro CILS;
- Diploma di laurea magistrale in *Scienze linguistiche e comunicazione interculturale* con almeno 12 CFU in uno dei seguenti insegnamenti (SSD L-LIN/02):
  a) Linguistica educativa,
  b) Glottodidattica,
  c) Didattica della lingua italiana a stranieri,
  d) Verifica e valutazione

  e Attestazione di partecipazione ad almeno 30 ore di tirocinio presso il Centro CILS in qualità di valutatori

  ovvero

  ●Diploma di laurea magistrale in *Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica* con almeno 12 CFU in uno dei seguenti insegnamenti (SSD L-LIN/02)*:*
  a) Linguistica educativa,
  b) Glottodidattica,
  c) Didattica della lingua italiana a stranieri,
  d) Verifica e valutazione

  e Attestazione di partecipazione ad almeno 30 ore di tirocinio presso il Centro CILS in qualità di valutatori

  ovvero

  ●Diplomi di laurea (vecchio ordinamento) equivalenti, aver sostenuto almeno due esami nel settore della didattica dell'Italiano a Stranieri **e** Attestazione di partecipazione ad almeno 30 ore di tirocinio presso il Centro CILS in qualità di valutatore;

- Diploma di laurea triennale in *Lingua e cultura italiana* con almeno 12 CFU in uno dei seguenti insegnamenti (SSD L-LIN/02):
  a) Linguistica educativa,

b) Glottodidattica,
c) Didattica della lingua italiana a stranieri,
d) Verifica e valutazione

e Attestazione di partecipazione ad almeno 30 ore di tirocinio presso il Centro CILS in qualità di valutatori

ovvero

Diploma di laurea triennale in *Mediazione linguistica e culturale* con *a*lmeno 12 CFU in uno dei seguenti insegnamenti (SSD L-LIN/02):

a) Linguistica educativa,
b) Glottodidattica,
c) Didattica della lingua italiana a stranieri,
d) Verifica e valutazione

e Attestazione di partecipazione ad almeno 30 ore di tirocinio presso il Centro CILS in qualità di valutatori

Il servizio complessivo di valutazione dovrà essere ultimato entro la data massima indicata dall'Università, e in ogni caso non oltre 60 giorni dalla consegna del materiale ai valutatori.
Prima dell'inizio della valutazione, l'aggiudicatario si impegna a far partecipare i valutatori alla seduta di standardizzazione dei giudizi presso il Centro CILS.

B. SERVIZIO DI GESTIONE DOCUMENTALE INTEGRATA DELLE PROVE DI ESAME CILS E DELLE PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI ESAME E LORO CONSISTENZA

Per ogni prova di esame CILS le risposte devono essere fornite negli appositi fogli delle risposta di cui ai punti 3., 4., 5., 6., tab. 8. Il numero di fogli di una prova di esame per candidato varia in base al livello secondo la seguente tab. 8

Per ogni prova di verifica delle conoscenze le risposte devono essere fornite nello specifico foglio delle risposte di cui al punto 1 Tab. n. 8.

Tabella n. 8

	ESAME CILS A1 e A2 per l'integrazione in Italia A1 bambini	**ESAME CILS A1 e A2 A1 e A2 adolescenti A2 bambini**	**ESAME CILS B1 adolescenti**	**ESAME CILS UNO-B1 DUE-B2**	**ESAME CILS TRE-C1 QUATTRO-C2**	**PROVA DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE**
1.	Foglio delle risposte (solo fronte)	Foglio delle risposte (fronte/retro)	Foglio delle risposte (fronte/retro + fronte)	Foglio delle risposte (fronte/retro)	Foglio delle risposte (fronte/retro + fronte)	Foglio delle risposte (fronte/retro)
2.					Foglio dell' Analisi delle strutture di comunicazione (solo fronte)	
3.	Foglio della Produzione scritta-prova n.1 (solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n.1 (solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n.1 (fronte/retro)	Foglio della Produzione scritta-prova n.1 (fronte/retro)	Foglio della Produzione scritta-prova n.1 (fronte/retro)	

4.	Foglio della Produzione scritta-prova n.2 (solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n.2 (solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n.2 (solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n.2 (solo fronte)	Foglio della Produzione scritta-prova n.2 (fronte/retro)	

N.B.:

- **La media dei fogli/facciate per ogni candidato CILS è di 5,2.**
- **Il numero dei candidati e dei livelli per cui si presentano, e quindi delle prove di esame, potrebbero variare, anche sensibilmente, in più o in meno, da sessione a sessione.**
- **A titolo meramente indicativo si rimanda alle Tabelle n. 5 e n. 6 del Lotto 1 per il numero dei candidati e dei livelli presenti nelle sessioni di esame CILS degli anni 2014 e 2015.**
- **Le *Prove di verifica delle conoscenze*, sono costituite da un foglio (due facciate) per candidato. Il numero presunto delle prove da valutare nel periodo contrattuale è di circa 700 candidati.**

PROVE DI ESAME CILS

I materiali di esame saranno inviati dalle sedi di esame direttamente alla Ditta aggiudicataria.
Il Centro CILS provvederà a trasmettere alla Ditta aggiudicataria l'elenco dei candidati iscritti alla sessione di esame entro 10 giorni dopo la data di svolgimento dell'esame, unitamente all'elenco delle sedi attivate per la sessione in oggetto e alle griglie di valutazione relative a ciascun livello e prova.

La Ditta aggiudicataria provvederà a comunicare all'Università tramite e-mail l'arrivo dei singoli plichi comunicando codice, nome della sede e data di ricezione del materiale e procederà all'apertura di ciascuno di essi, alla verifica del contenuto e alla digitalizzazione del seguente materiale:

a) i Fogli delle risposte (1., tab. 7);
b) i Fogli delle prove di produzione scritta (3. e 4., tab. 7);
c) i Fogli delle prove di analisi delle strutture di comunicazione per i livelli C1 e C2 (2., tab. 7);
d) il Verbale di corretta esecuzione (10., tab. 3);
e) i Fogli delle firme (prove orali e scritte) (6. e 7., tab. 3)
f) i Fogli degli assenti (prove orali e scritte) (8. e 9., tab. 3)
g) i CD-R o altro supporto digitale contenente le prove orali. In caso la sede invii i file delle produzioni orali al Centro CILS attraverso la posta elettronica dedicata o attraverso apposita piattaforma, la Ditta aggiudicataria deve mettere a disposizione una piattaforma FTP per il caricamento dei file.

Elaborazione della gestione documentale integrata

La Ditta aggiudicataria si impegna a dare immediata comunicazione al Centro CILS di eventuali anomalie/mancanza di materiale ecc. eventualmente riscontrabile nei plichi ricevuti dalle sedi di esame.

Il servizio dovrà essere espletato tenendo conto dei seguenti passaggi di lavorazione:

1) La Ditta aggiudicataria provvederà alla scansione e digitalizzazione delle prove di esame (originali in formato A4): ogni prova di esame è relativa ad un livello ed una tipologia specifica. Per ogni busta (sede/livello) dovranno essere prodotti:

i. **formato per archiviazione**: un file per sede/livello/tipologia prova contenente il materiale scansionato nel formato TIFF multipagina con risoluzione di almeno 200 DPI e nominato secondo la convenzione descritta nel successivo punto 6;
ii. **formato per distribuzione**: uno o più file immagine / pdf per candidato contenente la singola facciata del foglio di prova (l'implementazione specifica è lasciata alla Ditta aggiudicataria e dovrà essere descritta in dettaglio nel documento di offerta tecnica)

2) La Ditta Aggiudicataria provvederà alla scansione e digitalizzazione dei Fogli delle firme relative alla presenza dei candidati alle prove scritte e orali. Per ogni busta (sede/livello) dovranno essere prodotti:

- **i.** **formato per archiviazione**: un file per sede/livello contenente il materiale scansionato nel formato TIFF multipagina con risoluzione di almeno 200 DPI e nominato secondo la convenzione descritta nel successivo punto 6;
- **ii.** **formato per distribuzione**: file pdf per sede/livello

3) La Ditta Aggiudicataria provvederà alla scansione e digitalizzazione dei Verbali di corretta esecuzione degli esami. Per ogni busta (sede/livello) dovranno essere prodotti:

- **i.** **formato per archiviazione**: un file per sede/livello contenente la digitalizzazione dei verbali di livello in formato TIFF multi pagina con risoluzione di almeno 200 DPI e nominato in modo che sia univocamente riconoscibile;
- **ii.** **formato per distribuzione**: un file pdf per sede/livello contenente la digitalizzazione dei verbali di livello.

4) La Ditta Aggiudicataria provvederà alla digitalizzazione in formato compresso MPEG-1 Layer 3 (MP3) CBR (Bit rate costante) con tasso di compressione 128kbps dei CD o altro supporto digitale contenenti le prove orali (qualora non fossero già stati elaborati correttamente da parte delle sedi d'esame). Le convenzioni da utilizzare per la nomenclatura dei files sono descritte di seguito:

- **i.** **<NUMERO MATRICOLA>_P1.mp3 (es. 123456_P1.mp3):** identifica il file che contiene la registrazione della prova orale numero 1 del candidato con matricola 123456;
- **ii.** **<NUMERO MATRICOLA>_P2.mp3 (es. 123456_P2.mp3):** identifica il file che contiene la registrazione della prova orale numero 2 del candidato con matricola 123456;
- **iii.** **<NUMERO MATRICOLA>_PF.mp3 (es. 123456_P1.mp3):** identifica il file che contiene la registrazione completa della prova orale (la traccia contiene sia la prova numero 1 che la prova numero 2) del candidato con matricola 123456.

5) La Ditta aggiudicataria provvederà alla distribuzione delle prove ai valutatori per permetterne la valutazione entro i tempi previsti dal presente Capitolato. **Si richiede che la Ditta aggiudicataria metta a disposizione un canale di distribuzione telematico** (es. applicazione web) accessibile da parte dei valutatori (previa autenticazione) ove ciascun valutatore possa visionare, ascoltare e/o effettuare il download dei files delle prove di propria competenza (orali e scritte) e provvedere alla valutazione compilando apposita griglia di valutazione (modulo di attribuzione punteggi). Il canale telematico sopra descritto, rappresentando il risultato di un lavoro comune tra l'Università e la Ditta aggiudicataria, è da ritenersi non riproducibile né utilizzabile da parte di soggetti terzi, se non dietro espressa autorizzazione da parte dell'Università. Le griglie di valutazione variano per livello / tipologia di prova e numero di prova e sono costituite da coppie chiave/valore in cui la chiave è il criterio di valutazione specifico e il valore è il punteggio attribuito. Si richiede che i risultati delle valutazioni vengano memorizzati su basi dati relazionali o strutture dati equivalenti per consentirne una facile estrazione. La descrizione tecnica dettagliata della soluzione tecnologica adottata dovrà essere parte integrante dell'offerta tecnica di cui all'art.20.2.

6) La Ditta aggiudicataria provvederà a notificare al Centro CILS il completamento della valutazione per ogni singola sede di esame, e a fornire su richiesta i relativi risultati della valutazione in formato testo CSV (Comma Separated Values) secondo il seguente tracciato:

- **i.** Numero progressivo identificativo della valutazione
- **ii.** Codice della prova (come da lettura barcode)
- **iii.** Codice della sede
- **iv.** Matricola del candidato
- **v.** Punteggio totale riscontrato
- **vi.** Data e ora della valutazione

vii. Verbali di livello

7) La Ditta Aggiudicataria provvederà alla lettura, verifica, correzione, e archiviazione su database MS Access (o in altro formato da concordare preventivamente con il Centro CILS) dei risultati della correzione delle prove di esame, relativamente ai Fogli delle Risposte, **tramite software Teleform fornito dall'Università,** necessario per mantenere continuità e conformità con il lavoro pregresso del Centro CILS e corrispondente creazione di tabelle in formato elettronico (concordato con il Centro CILS). I costi di manutenzione, assistenza ed eventuale aggiornamento del programma saranno a carico della Ditta aggiudicataria. Il database MS Access contenente i risultati anche parziali della correzione dovrà poter essere messo a disposizione del Centro CILS in qualsiasi momento su richiesta dello stesso.

Tutte le immagini digitalizzate di cui ai precedenti punti, dovranno essere acquisite in modo tale da garantire la leggibilità di ogni riga, cioè la completa comprensione di una riga di testo mostrata a video, in modo tale che gli ingrandimenti siano sufficienti per la migliore lettura del testo e che, nello stesso tempo, esso non risulti deformato. Le immagini dovranno essere digitalizzate secondo le seguenti specifiche: File Tiff non compresso di almeno 200dpi 1 bit, codificate in bianco e nero.
Tutte le procedure di digitalizzazione dovranno alimentare una base dati relazionale con i metadati raccolti dalla lettura OCR dei barcode (in formato CODE 39) presenti su ogni pagina di prova, verbale o foglio delle firme.

Il Centro CILS effettuerà dei controlli a campione miranti a mantenere il livello qualitativo delle specifiche richieste.

La realizzazione globale del servizio non potrà comunque superare :

- **60 giorni per le sessioni ordinarie di esame CILS**
- **30 giorni per le sessioni intermedie di esame CILS**
- **7 giorni per le prove di verifica delle conoscenze**

PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

I materiali di esame saranno consegnati da personale dell'Università per Stranieri di Siena alla Ditta aggiudicataria.
Il Centro CILS provvederà a comunicare alla Ditta aggiudicataria il numero dei candidati che hanno sostenuto il test di verifica delle conoscenze il giorno successivo allo svolgimento dell'esame. I fogli del test di verifica delle conoscenze sono identificati da una numerazione progressiva o eventualmente da apposito barcode.

Elaborazione della gestione documentale integrata

La Ditta Aggiudicataria provvederà alla lettura, verifica, correzione, e archiviazione su database MS Access (o in altro formato da concordare preventivamente con il Centro CILS) dei risultati della correzione delle prove di esame, relativamente ai Fogli del Test di Verifica delle Conoscenze, **tramite software Teleform fornito dall'Università,** necessario per mantenere continuità e conformità con il lavoro pregresso del Centro CILS e corrispondente creazione di tabelle in formato elettronico (concordato con il Centro CILS). I costi di manutenzione, assistenza ed eventuale aggiornamento del programma saranno a carico della Ditta aggiudicataria. Il database MS Access contenente i risultati anche parziali della correzione dovrà poter essere messo a disposizione del Centro CILS in qualsiasi momento su richiesta dello stesso.
Il servizio dovrà essere svolto in massimo n. 7 giorni.

3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

La Ditta aggiudicataria potrà organizzare la propria attività secondo i criteri che riterrà più opportuni per il raggiungimento dei risultati richiesti, assicurando al contempo tutti gli strumenti di informazione e di interfacciamento necessari per il monitoraggio e il controllo di ciascuna singola lavorazione da parte dei responsabili del Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena.
I servizi affidati devono essere attuati attraverso un efficace coordinamento di tutte le attività e lavorazioni interessate e deve essere assicurato un costante flusso informativo tra Ditta aggiudicataria e Centro CILS; dovrà essere garantita l'indicazione delle persone responsabili delle diverse attività e, attraverso mail, colloqui e incontri tra i responsabili della Ditta aggiudicataria e il Centro CILS anche attraverso un sistema di monitoraggio informatico.
Tutte le attività di supporto (sistema informativo di monitoraggio e controllo, assistenza telefonica) sono comprese nei prezzi di offerta relativi al servizi messi a gara.
Il mancato rispetto dei tempi prefissati per il raggiungimento del livello del servizio richiesto, imputabile alla Ditta Aggiudicataria, comporterà l'applicazione delle penali previste nel Capitolato d'oneri.

4. SISTEMA DI INFORMAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO DA PARTE DEL CENTRO CILS

Il sistema di informazioni, monitoraggio e controllo prevede:

- La possibilità di controllo costante, da parte del Centro CILS, dello stato di lavorazione dell'attività richiesta;
- La possibilità di controllo e valutazione del livello qualitativo e quantitativo del servizio erogato anche al fine di stabilire strategie di gestione ed evoluzione del servizio stesso;
- Monitoraggio dei tempi relativi alle diverse lavorazioni;
- Monitoraggio dei dati quantitativi relativi alle diverse lavorazioni;
- Contabilità dei lavori;
- Esportabilità delle informazioni in formati idonei all'integrazione nei sistemi informativi del Centro CILS.

Pertanto la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un costante aggiornamento dei dati messi a disposizione del Centro CILS dell'Università con immediata presa in carico della richiesta. Le relative informazioni dovranno essere rese disponibili entro 12 ore dalla presa in carico.
Il controllo relativo alla completezza e rispondenza dei dati e delle informazioni immesse nel sistema avverrà con accessi al sistema informativo, visite programmate e non, da parte del personale del Centro CILS incaricato.
Il mancato raggiungimento del livello del servizio richiesto comporterà l'applicazione delle penali previste.
Gli esiti dei controlli saranno documentati attraverso apposite schede redatte secondo i criteri del sistema qualità adottato dal Centro CILS.

5. PARAMETRI E MODALITÀ DI CONTROLLO

Il servizio dovrà essere svolto in ogni sua attività e lavorazione attenendosi alle specifiche indicazioni contenute nel presente capitolato. Il servizio effettuato sarà opportunamente controllato e valutato sulla base dei parametri di seguito indicati. L'esito negativo di tali controlli comporterà l'applicazione delle penali, fatta salva ogni altra forma di risarcimento danni.
Il sistema di controllo del raggiungimento dei livelli di servizio richiesti è costituito dai seguenti strumenti di valutazione:

a) Collaudo e controllo qualitativo della fornitura
b) Monitoraggio delle informazioni di ritorno, in corso d'opera e finali
c) Controllo della tempistica di esecuzione, in corso d'opera e finali

a) Collaudo e controllo qualitativo della fornitura

L'Università si riserva la facoltà di controllare modalità e tempi di esecuzione delle attività e lavorazioni che compongono il servizio. Il collaudo quantitativo e qualitativo avverrà nei momenti più significativi del processo di sviluppo del servizio:

CON RIFERIMENTO AL LOTTO 1

- alla consegna dei file audio per i test di ascolto, registrati e montati
- alla consegna delle bozze di stampa
- al termine della fase di stampa
- alla consegna delle liste per la spedizione
- alla spedizione dei certificati.

CON RIFERIMENTO AL LOTTO 2

PER GLI ESAMI CILS:

- alla ricezione dei pacchi di esame spediti dalle sedi
- al momento dell'attribuzione del lavoro di valutazione ai singoli valutatori
- durante la fase di digitalizzazione
- durante la fase di valutazione delle prove chiuse
- durante la fase di valutazione delle prove produttive

PER I TEST DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

- durante la fase di digitalizzazione
- durante la fase di valutazione delle prove chiuse

Nel caso di non rispondenza alle caratteristiche richieste, in sede di collaudo l'Università provvederà a determinare unilateralmente l'entità della svalutazione: tale valore verrà detratto dal corrispondente importo dovuto per il servizio.
La eventuale ripetizione della fornitura anche con affidamento a terzi, sarà a carico e danno della Ditta Aggiudicataria con l'ulteriore addebito del maggior prezzo richiesto.

b) Monitoraggio delle informazioni di ritorno

Per quanto riguarda l'attività di stampa, confezionamento e spedizione delle prove CILS, il Centro CILS effettua il monitoraggio attraverso le informazioni inviate dalla sedi di esame il giorno dell'esame o nei giorni successivi. Nel caso in cui emergano errori in una delle fasi sopracitate verranno applicate le penali di cui al paragrafo 10 del Capitolato d'Oneri, fatta salva ogni altra forma di risarcimento del maggior danno.
Per quanto riguarda l'attività di valutazione l'Università deve essere informata sulla distribuzione del lavoro ai valutatori e sulla base di questo supervisiona l'operato dei singoli valutatori. Nel caso in cui la valutazione non corrisponda ai criteri stabiliti, segnalerà le incongruenze e si riserverà di richiedere alla Ditta aggiudicataria di provvedere alla sostituzione dei valutatori.

c) Controllo della tempistica di esecuzione

Per quanto riguarda le attività di stampa e spedizione delle prove e dei certificati/attestati, **il Centro CILS stabilisce i tempi di esecuzione della stampa del materiale e indica le priorità di spedizione**. Il Centro CILS deve essere costantemente aggiornato sullo stato delle spedizioni dei pacchi di esame e dei certificati CILS.
Per quanto riguarda l'attività di digitalizzazione e di valutazione il Centro CILS deve avere costante informazione sullo stato di avanzamento. Il Centro CILS ha la **facoltà di indicare l'ordine di priorità nella digitalizzazione e valutazione delle prove delle sedi di esame.** Il Centro CILS deve avere immediata disponibilità del materiale valutato in modo da effettuare **il monitoraggio in corso d'opera del lavoro dei valutatori** e in modo da comunicare tempestivamente i risultati alle sedi.
Il Centro CILS deve avere la possibilità di controllare la tempistica dell'attività di valutazione in generale compresa quella dei singoli valutatori.

6. PRESTAZIONI INCLUSE

Nei servizi individuati nel presente Capitolato sono comprese tutte le prestazioni di ordine tecnico e specialistiche necessarie alle attività oggetto del servizio, comprese quelle regolamentate dagli ordini professionali (ingegneri, periti tecnici, ecc.).

7. CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

La Ditta aggiudicataria, il suo personale e tutti gli altri soggetti da essa coinvolti nelle attività, dovranno mantenere il riserbo su quanto verranno a conoscenza durante l'espletamento del servizio in merito alle prove di esame, alla organizzazione, alle attività svolte e a ogni altra notizia di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del servizio.
La presente clausola di riservatezza vale anche per i dati personali relativi alle sedi e ai candidati.

9. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire con capacità, proprietà e correttezza, attenendosi al presente capitolato e alle particolari indicazioni eventualmente impartite dall'Università, tutte le operazioni descritte nel Capitolato Tecnico.
La Ditta aggiudicataria è tenuta al segreto d'ufficio relativamente alle prove di esame che non possono essere divulgate.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Qualsiasi controversia dovesse insorgere con l'Università non esime La Ditta aggiudicataria dall'esecuzione del servizio fino alla scadenza contrattuale.
Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e La Ditta aggiudicataria sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Università, dipendenti da tale interruzione.
Tali prescrizioni nascono dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'Amministrazione Pubblica, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Università appaltante è portatrice.
Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il Foro di Siena.

Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Quaderno di esame

Livello: **QUATTRO-C2**

Sessione: **Giugno 2016**

OL3

Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Test
di ascolto

Numero delle prove **3**

Ascolto - Prova n. **1**

Ascolta il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. Nel suo ultimo libro *Viandanza*, Luigi Nacci
A) descrive in maniera accurata la vita nomade che conduce il viaggiatore.
B) propone al lettore esperienze di viaggi che lui stesso ha vissuto nel passato.
C) insegna ai giovani l'importanza che il camminare ha avuto nel corso della storia.
D) racconta episodi della vita che hanno determinato la sua scelta di diventare scrittore.

2. Secondo Luigi Nacci il ritmo è
A) il tempo che scandisce la nostra vita.
B) il principio per comprendere la lingua parlata.
C) la componente essenziale di un racconto.
D) l'elemento che unisce cammino e poesia.

3. Luigi Nacci si è sentito europeo quando, 10 anni fa,
A) ha fatto un viaggio che molti prima di lui avevano intrapreso.
B) ha attraversato camminando diversi paesi europei.
C) ha incontrato viaggiatori che avevano fatto le sue esperienze.
D) ha partecipato a un incontro con altri viandanti.

4. Luigi Nacci spiega che quando cammina
A) ha la sensazione che il tempo si dilati.
B) si sente come parte della natura.
C) ripensa ai libri di viaggio che ha letto.
D) cerca di allontanare le energie negative.

5. Secondo Luigi Nacci camminare rappresenta
A) un percorso di trasformazione.
B) un esempio per coloro che verranno dopo di noi.
C) un modo per affrontare scelte importanti.
D) un momento di sospensione dal quotidiano.

6. Nel libro, Luigi Nacci racconta che al ritorno da un lungo viaggio
A) guardò in modo diverso l'ambiente in cui aveva vissuto.
B) fece una grande fatica a riprendere le attività lavorative.
C) provò una grande emozione nel rivedere parenti e amici.
D) si accorse che aveva subito profondi cambiamenti.

7. Luigi Nacci asserisce che la paura
A) ha una funzione positiva perché ci avverte di un pericolo.
B) è una sensazione forte, improvvisa ma passeggera.
C) è uno stato emotivo che abbiamo tutti prima di ogni viaggio.
D) ha una valenza diversa a seconda del momento che viviamo.

Ascolta il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. Vittorio Silvestrini ha pensato di fondare la Città della Scienza nell'area industriale di Bagnoli
A) nel corso di un incontro con gli ex lavoratori dell'industria Italsider.
B) durante un convegno sulla riconversione delle aree industriali dismesse.
C) cercando nella planimetria di Napoli un luogo adeguato.
D) vedendo il degrado dell'area durante uno spostamento in motorino.

2. Dopo tre anni dall'incendio nella zona museale della Città della Scienza, Luigi Amodio
A) ha dato inizio ai lavori per la ricostruzione del museo distrutto dalle fiamme.
B) ha denunciato la lentezza delle indagini per individuare i colpevoli dell'incendio.
C) ha annunciato l'inaugurazione di un nuovo spazio museale dedicato alla salute.
D) ha dato vita ad un progetto di ricerca con alcune piccole imprese biomedicali.

3. L'architetto Picaciamarra spiega che nell'edificio da lui progettato l'ingresso è al primo piano per
A) seguire l'andamento ondulato del terreno.
B) creare nel visitatore una particolare percezione dello spazio.
C) far vedere dall'alto alcuni allestimenti del museo.
D) stupire i visitatori con un'idea originale.

4. L'architetto Picaciamarra dichiara di aver progettato il nuovo edificio con l'intento di
A) mantenere memoria dello stabilimento industriale preesistente.
B) inserirlo armonicamente nel paesaggio naturale.
C) creare un effetto teatrale insieme ai monti circostanti.
D) utilizzare materiali a bassissimo impatto ambientale.

5. Nel 1993, la Fondazione IDIS Città della Scienza trasformò gli spazi dell'industria di concimi Federconsorzi in un luogo
A) di stimolo alla ricerca.
B) di riunione per le piccole imprese.
C) di sperimentazione di nuovi concimi.
D) di studio sulla riconversione industriale.

6. Pietro Greco, direttore del Centro Studi Città della Scienza, sottolinea la sua intenzione di
A) collaborare più intensamente con i ricercatori del CERN di Ginevra.
B) creare un'aggregazione scientifica che si dedichi a ricerche utili per la pace.
C) favorire la mobilità tra ricercatori e scienziati di provenienza diversa.
D) prendere ispirazione per le nuove ricerche da famosi scienziati del passato.

7. Il direttore del Centro Studi Città della Scienza sostiene che il degrado fisico di Bagnoli
A) può ridurre la capacità attrattiva della Città della Scienza.
B) può essere trasformato con un'azione mirata di scienza ed economia.
C) può essere contrastato solo con un finanziamento istituzionale.
D) può stimolare i ricercatori a studiare sul tema del recupero ambientale.

Ascolto - Prova n. **3**

Ascolta il testo. Poi leggi le informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. Il movimento politico *Possibile* di Pippo Civati ha proposto una legge per lo sfruttamento in Italia di nuove risorse energetiche.

2. Sul territorio italiano sono state individuate due aree estese da cui si potrà estrarre petrolio e gas.

3. Il Governo italiano ha intenzione di snellire le procedure per lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi.

4. Nella proposta di legge del Governo si prevede di ottenere un forte introito dalle concessioni delle compagnie petrolifere.

5. Le Regioni interessate potrebbero ricevere nuove risorse dal Governo da investire nel turismo e nella cura del paesaggio.

6. Il progetto del governo ha trovato molti oppositori nella regione Basilicata.

7. I tecnici del settore danno risalto alla sicurezza del progetto e alla possibilità di occupare un considerevole numero di lavoratori.

8. Il satellite *Sentinel* è stato realizzato per monitorare la salute del nostro pianeta.

9. I dati raccolti da *Sentinel* saranno a disposizione di ogni cittadino che ne faccia domanda.

10. *Sentinel* sarà lanciato nello spazio da una regione meridionale dell'Europa.

11. Il progetto dell'ESA prevede il lancio di una serie di satelliti che copriranno in tempo reale tutta la superficie terrestre.

12. Grazie a *Sentinel 1A* è possibile fornire informazioni utili e dettagliate a chi deve affrontare tratti di mare particolarmente pericolosi.

13. *Sentinel 1B* viaggerà al doppio della velocità del suo gemello *Sentinel 1A*.

14. *Sentinel 1B* può vedere i particolari di una zona estesa quando le condizioni meteorologiche sono favorevoli.

15. I due satelliti passeranno sulle stesse zone della Terra ogni 12 giorni.

Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 20 minuti**

Test
di comprensione della lettura

Numero delle prove **3**

Leggi il testo.

ATTENTI SCRITTORI, AL SALONE STAVOLTA VINCE LA SCIENZA

Alla ventinovesima edizione che si apre domani a Torino la faranno da padroni fisici, chimici e persino il robottino iCub che si aggirerà tra gli stand. Il futuro della letteratura è dei "global scientist"?

I segnali erano già evidenti da tempo, ma il nuovo Salone del Libro certifica definitivamente il cambio di paradigma culturale. E per capire di cosa si tratta bisogna andare a trovare l'ospite più richiesto, la big star che sta vagliando con pose da divo le innumerevoli richieste di intervista: il robottino iCub, il più intelligente tra le macchine intelligenti. «Tempo un paio d'anni e vi potrà rispondere», scherza Roberto Cingolani, il fisico che dirige l'Istituto italiano di tecnologia a Genova.

In attesa di un vivace scambio di idee con il robottino, bisogna prendere atto che è lui il simbolo del cambio di passo che caratterizza questa stagione culturale. Perché le vere star della fiera torinese non sono più gli scrittori, romanzieri o saggisti, comunque intellettuali umanisti, ma gli scienziati, soprattutto fisici ed astrofisici, «quei visionari capaci di perlustrare luoghi sconosciuti ai confini della conoscenza», dice Guido Tonelli, uno degli scopritori del bosone di Higgs. Sono loro oggi i nuovi *maîtres à penser*, adorati dalle folle in piazza e anche in libreria. «Oggi il grande romanzo intellettuale non è scritto dagli umanisti ma dagli scienziati», dice Ernesto Ferrero, sapiente regista anche di questo Salone. «L'approccio letterario tradizionale mostra la corda: non si sono visti negli ultimi tempi scrittori che raccontassero qualcosa di nuovo». Così i lettori lo vanno a cercare altrove.

Il passaggio non è di poco conto in un paese che ha sofferto più di altri della divaricazione tra le due culture. Il problema fu sollevato quasi sessant'anni fa da un celebre e contestato saggio di Charles Percy Snow, che lamentava la crescente frattura tra le due anime dell'Occidente, nella reciproca diffidenza tra scienziati e umanisti. Da allora molto è cambiato, nel proliferare anche in Italia di ponti tra le due sponde. Ma resiste ancora una irragionevole differenza sul piano della rispettabilità tra chi sbaglia la data della Rivoluzione Francese e chi ignora la gravità quantistica. Come spiegarci dunque questo improvviso capovolgimento di ruoli? «In un mondo afflitto da un'informazione usa e getta, dove le notizie hanno vita molto breve, la scienza rappresenta un ancoraggio certo, a cui rivolgere le grandi domande sull'origine dell'universo», risponde Tonelli, autore di un bel racconto sulla sua avventura al CERN. «Siamo percepiti come persone serie, che dedicano vent'anni allo stesso tema e hanno cura artigianale del proprio lavoro». Il bisogno di rigore scientifico come reazione a un pressapochismo diffuso, anche a un presente sempre più confuso, spaventato, precario. «Riscatto conoscitivo», lo definisce Ferrero. «A un certo punto del nostro interminabile crepuscolo abbiamo sentito la necessità di alzare lo sguardo, di tornare a misurarci con le grandi domande della vita».

È la scienza stessa che nel suo vorticoso progresso finisce per toccare le corde più profonde dell'esistenza, spostando le sue frontiere sempre più avanti. «Quando ho cominciato a occuparmi di nanotecnologie», racconta Cingolani, «certo non mi ponevo il problema che le macchine avessero dei diritti. Ora devo pormelo. Se esiste un codice della strada per disciplinare il traffico di centinaia di milioni di automobili, domani sarà necessario avere un codice per disciplinare le attività dei numerosi robot, che saranno più intelligenti delle automobili». Ecco perché la saldatura tra umanesimo e scienza non può essere rimandata. «La vera

rivoluzione», prosegue Cingolani, «sta nella interdisciplinarietà: il fisico lavora con il filosofo e con l'economista. La figura del futuro è il *global scientist* che non è un tuttologo ma ha una visione d'insieme che comprende le varie discipline».
Vietato, dunque, leggere il confronto tra umanisti e scienziati come una competizione tra avversari irriducibili. Non a caso il Salone renderà omaggio a due scrittori nutriti di cultura scientifica come Italo Calvino e Primo Levi. E a ricordarci quanto sia folle separare il ragionamento matematico dalle emozioni è Marco Malvaldi, giallista e chimico: «L'atteggiamento di chi dice che la fisica e la poesia sono due cose diverse non è molto lontano da quello di chi userebbe due pentole diverse per bollire l'acqua dei fusilli e quella dei maccheroni», scrive Malvaldi con analogia culinaria. «In fondo Borges aveva capito prima dei neuroscienziati che l'oblio è una delle forme della memoria».
Tutti d'accordo nel celebrare la ritrovata intesa. Ma qualche impaccio sopravvive, legato alle diverse velocità. «Oggi noi scienziati siamo caricati d'una responsabilità che dovremmo condividere con altri», dice il professor Tonelli. «Perché a noi si chiede anche di esorcizzare le paure che la tecnica infonde. Il sentimento verso le tecnologie è infatti duplice: da una parte le persone ne sono dipendenti, dall'altra nutrono sospetto e paura. E allora ci chiedono: dov'è il limite? Ma noi dovremmo poter rispondere insieme agli studiosi di filosofia e di etica». In sostanza, dice Tonelli, la tecnologia procede con un passo così veloce che le scienze umane faticano a starle dietro. «Sì, alcune discipline si sono rinnovate, mentre altre restano ancorate a se stesse», concorda Cingolani. «Per un umanista è più difficile entrare nel regno dei numeri, mentre è più facile il contrario. Però non traccerei graduatorie tra il dinosauro e l'alieno. Siamo come un gruppo di ciclisti, in cui qualcuno ha staccato in avanti e altri faticano un po': ma siamo lo stesso gruppo perché siamo parte di un processo culturale che sta evolvendo».
Perché una cosa abbia successo è necessario che ci sia qualcuno che sappia raccontarla. E la popolarità della scienza è legata anche a questa novità: la nascita del fisico scrittore, che non si limita all'architettura dell'universo, ma mette in gioco se stesso. «I libri di divulgazione li ho sempre trovati molto noiosi», dice Tonelli. «Per questo libro sulla scoperta del bosone di Higgs ho raccontato anche le mie emozioni: l'entusiasmo, le delusioni, un lutto profondo come la morte di mio padre. Anche per dimostrare che non siamo macchine, ma creature sentimentali». I romanzieri di professione sono avvertiti: non sarà una partita facile.

Comprensione della lettura - Prova n. **1**

Completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. Al Salone del Libro di Torino, il robottino iCub
A) ha il compito di fare pubblicità agli Enti di ricerca italiani.
B) deve ricevere i visitatori all'ingresso del Salone.
C) incarna il tema di questa edizione.
D) rilascia interviste ai giornalisti.

2. Secondo l'organizzatore del Salone del Libro, gli scienziati hanno più successo dei romanzieri presso il pubblico perché
A) gli umanisti e i letterati sono troppo legati a modelli stilistici del passato.
B) gli umanisti e i letterati sono poco abituati a dialogare con i lettori.
C) gli scienziati soddisfano il bisogno della gente comune di essere informata ed istruita.
D) gli scienziati raccontano di mondi più appassionanti e originali di quelli dei letterati.

3. Nell'articolo si afferma che negli ultimi anni
A) il mondo letterario e quello scientifico hanno avuto molti più contatti che in passato.
B) gli scienziati non hanno ancora uguagliato o superato in prestigio i letterati.
C) gli scienziati sono riusciti a influenzare le opinioni della gente.
D) il mondo letterario e quello scientifico mantengono rapporti di diffidenza.

4. Ernesto Ferrero pensa che i lettori preferiscano leggere libri scritti da scienziati perché
A) le loro opere indagano sui grandi interrogativi riguardanti la vita del sistema in cui viviamo.
B) apprezzano la capacità degli autori di unire doti di buona scrittura al rigore scientifico.
C) aumentano le loro conoscenze per affrontare meglio le difficoltà della vita.
D) gli scienziati forniscono risposte certe, mentre i letterati pongono solo dubbi.

10

5. Secondo Roberto Cingolani, gli scienziati oggi devono affrontare problemi complessi, risolvibili attraverso
A) l'analisi dell'impatto delle loro scoperte a livello economico e sociale.
B) l'apporto di grandi scrittori utili per la divulgazione scientifica.
C) il confronto con politici e rappresentanti della società civile.
D) la collaborazione con studiosi di discipline diverse e lontane dal loro settore di studi.

6. Lo scrittore Marco Malvaldi sostiene che
A) poeti, umanisti e scienziati hanno pari dignità.
B) molti scrittori moderni hanno una mente razionale tipica del metodo scientifico.
C) scienza e letteratura hanno la stessa natura, che si manifesta in modi diversi.
D) gli scrittori moderni di maggior successo hanno avuto tutti una formazione scientifica.

7. Secondo il professor Cingolani oggi gli umanisti e i letterati
A) hanno più difficoltà a comprendere scienza e tecnologia.
B) sono meno allenati degli scienziati ad affrontare e risolvere problemi.
C) provano un senso di disagio se devono collaborare con altri.
D) hanno la presunzione di essere i massimi rappresentanti della cultura.

Leggi il testo.

PIANO DI SOSTEGNO ALLA RICERCA 2015-16

Il crescente impatto della qualità della produzione scientifica sulla ripartizione delle risorse finanziarie agli Atenei da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha indotto gli organi di governo dell'Ateneo a elaborare un Piano di Sostegno alla Ricerca, in grado di sostenere gli sforzi dei ricercatori e finalizzato a mantenere elevati i risultati delle valutazioni della ricerca. L'introduzione della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) attribuisce alla quantità e qualità della produzione scientifica dei ricercatori un ruolo rilevante. L'Università di Siena ha raggiunto risultati lusinghieri nella Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-10, risultando prima in Italia nel rapporto tra esito della valutazione e dimensioni. L'obiettivo del presente piano è quello di sostenere i ricercatori per confermare le posizioni di rilievo acquisite negli anni.
Il Piano trae spunto dagli incontri tenuti nei mesi passati con i referenti per la ricerca dei 15 Dipartimenti, dalle cui osservazioni è emerso che almeno tre punti sono ritenuti fondamentali per supportare l'attività di ricerca dei docenti dell'Ateneo:
1. il potenziamento del Dottorato di Ricerca;
2. il rafforzamento del supporto tecnico-amministrativo all'acquisizione di risorse;
3. l'erogazione di risorse da utilizzare a sostegno diretto dell'attività di ricerca.

Il Piano ha l'obiettivo di rappresentare un progetto pluriennale di sostegno alla ricerca, da implementare nel corso degli anni a seconda delle disponibilità di risorse che possono essere investite.
Con l'anno 2015 il Piano è stato avviato con un investimento di circa 400mila euro, mentre risorse aggiuntive per 500mila euro saranno attivate nel 2016, per un investimento complessivo sul bilancio 2016 che ammonta a 900mila euro.

1) Potenziamento del Dottorato di Ricerca
Negli ultimi anni, l'Ateneo ha riformato l'architettura del proprio sistema di Dottorato di Ricerca, spinto anche dalle modifiche introdotte dal MIUR, che prevedono l'obbligo di costituire dottorati più grandi, la possibilità di convenzionamento tra Atenei e la verifica dei requisiti di qualità della ricerca. Tale fase ha condotto a una razionalizzazione dell'offerta, mantenendo tuttavia la rappresentatività delle diverse aree disciplinari dell'Ateneo.
Per rafforzare il sistema del Dottorato di Ricerca, è stato incrementato il numero delle borse di studio che si sommano al sostegno fornito dalla Regione Toscana attraverso il Progetto Pegaso.
In particolare, per il XXXI ciclo (2015/16), sono state stanziate risorse utili all'erogazione di 41 borse di dottorato sul bilancio di Ateneo incrementando l'investimento rispetto all'anno precedente di 6 borse, per una spesa aggiuntiva di circa 300mila euro e un totale complessivo di circa 2milioni di euro.

2) Rafforzamento del supporto tecnico-amministrativo all'Area della Ricerca
Per fornire un supporto tecnico-amministrativo all'acquisizione di risorse per la ricerca da parte dei Dipartimenti è stata avviata una riorganizzazione dell'Area Ricerca che prevede un riassetto logistico sia degli spazi che del personale dedicato alla progettazione.
Questa operazione prevede:
- il trasferimento dell'Ufficio Ricerca in un luogo ove concentrare la gestione delle attività di ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'orientamento post-laurea (Placement Office). Si viene così a creare un luogo unico, ove docenti e studenti possono ottenere informazione e supporto per le attività di ricerca, costituzione di impresa e job placement.
- Il rafforzamento dello staff di sostegno alle attività di europrogettazione, gestione brevettuale e

costituzione di spin-off.
Questa riorganizzazione delle strutture e del personale prevede anche una razionalizzazione delle attività su cui l'Area Ricerca opera e l'avvio di un'attività di interfaccia con le strutture dipartimentali per favorire un raccordo operativo che faciliti la presentazione e la gestione dei progetti con particolare attenzione ai progetti europei.

3) Risorse finalizzate al sostegno delle attività di ricerca
A partire dall'anno 2016, saranno messe a disposizione dei Dipartimenti, accanto alla normale Dotazione Ordinaria, risorse finalizzate specificamente al sostegno delle attività di ricerca dei docenti.
A valere sul bilancio 2016, è previsto uno stanziamento di 400mila euro, da ripartire tra i Dipartimenti in relazione a due criteri:
- dimensioni
- qualità scientifica.

In analogia con quanto avviene per i finanziamenti europei e nazionali, si prevede di ripartire le risorse in maniera differenziata fra le aree scientifico-sperimentali (Area 1 e 2) e umanistico-sociale (Area 3 e 4), in ragione del costo superiore della ricerca nelle prime due aree. A tal fine si prevede semplicemente di attribuire, all'interno del criterio "dimensioni", un peso di 1.5 ai docenti dei Dipartimenti afferenti alle Aree 1 e 2 e un peso di 1 ai docenti dei Dipartimenti afferenti alle Aree 3 e 4.
I Consigli di Dipartimento, attraverso proprio Regolamento, dovranno deliberare sulle modalità di utilizzo di tali risorse, ripartendole tra i docenti, secondo modalità trasparenti, ovvero consentendo, o stimolando, se applicabili e ritenute appropriate, anche forme di aggregazione delle risorse per specifici progetti di Dipartimento o di gruppi di docenti. In ciascun caso, i fondi dovranno comunque essere attribuiti a un singolo docente responsabile.
Ai Dipartimenti sarà poi chiesto di rendicontare le spese sostenute per poter partecipare al Piano di Sostegno alla Ricerca dell'anno successivo.
Le risorse relative all'anno 2016 dovranno essere utilizzate, o impegnate, entro il 30 giugno 2017.
Negli anni seguenti, si prevede il progressivo incremento delle risorse finalizzate al sostegno delle attività di ricerca, unitamente all'istituzione di un sistema di valutazione della produttività scientifica di ciascun docente per giungere alla ripartizione dei finanziamenti a sostegno della ricerca.

Comprensione della lettura - Prova n. **2**

Leggi le informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. Il MIUR distribuisce finanziamenti alle università in base alla valutazione del Piano di Sostegno alla Ricerca che ogni università deve presentare.

2. Nella creazione delle classifiche delle università la valutazione della ricerca viene messa in relazione con la dimensione dell'università.

3. Il Piano di Sostegno alla Ricerca 2015-16 dell'Università di Siena è il risultato della collaborazione dei responsabili della ricerca dei diversi Dipartimenti.

4. Il Piano di Sostegno alla Ricerca fissa le modalità con cui l'Università intende supportare la ricerca per gli anni 2015 e 2016, senza possibilità di variazioni o modifiche nel biennio.

5. L'investimento disponibile a sostegno della ricerca è ripartito in parti uguali per ciascuno dei due anni.

6. Nella ristrutturazione del Dottorato di Ricerca l'Università di Siena ha riunito alcuni corsi di ambiti disciplinari contigui.

7. Il Progetto Pegaso della Regione Toscana ha erogato all'Università un finanziamento per le borse di studio per i Dottorati di Ricerca.

8. Per il Dottorato di ricerca dell'anno 2015/16 l'Università ha aumentato il numero di borse di studio senza tuttavia investire risorse aggiuntive rispetto all'anno precedente.

9. Per rendere più efficace la loro attività gli uffici tecnico-amministrativi dell'Area Ricerca sono stati raggruppati in un'unica struttura.

10. Per rafforzare il supporto tecnico–amministrativo alla ricerca è stato creato un gruppo di lavoro finalizzato all'elaborazione e alla gestione dei progetti europei.

11. Per migliorare la gestione dei progetti l'Area Ricerca deve operare in collegamento con i Dipartimenti.

12. I Dipartimenti devono utilizzare per l'attività di ricerca una parte delle risorse della Dotazione Ordinaria che ricevono ogni anno.

13. Per l'anno 2016 l'Università distribuisce ai Dipartimenti le risorse per sostenere le attività di ricerca in proporzioni diverse in base alle diverse aree disciplinari.

14. I Dipartimenti devono utilizzare le risorse per l'attività di ricerca secondo quanto è previsto nel progetto di ricerca presentato in precedenza.

15. I Dipartimenti potranno accedere negli anni successivi alle risorse per la ricerca se dimostrano di aver impiegato correttamente le risorse ricevute in precedenza.

Leggi il testo. Il testo è diviso in 16 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

MOKA EXPRESS: UN'ECCELLENZA ITALIANA

1 **A. La storia della Moka Express, la caffettiera inventata dal geniale Alfonso Bialetti, risale al 1933. Alfonso era proprietario di un'azienda che produceva prodotti in alluminio.**

☐ B. Nel corso degli anni sono nati diversi modelli di successo oltre che colorate varianti della classica Moka Express.

☐ C. La "lisciveuse" era un grosso recipiente munito di un tubo cavo con la parte superiore forata e che funzionava in maniera molto semplice.

☐ D. Oltre che per la trasformazione aziendale, la figura di Renato viene ancora oggi ricordata perché legata ad una delle più famose pubblicità italiane, quella che vede protagonista l'Omino coi baffi.

☐ E. Inizialmente questa invenzione di Alfonso rimase un prodotto semi-artigianale e commercializzato solo in ambito locale.

☐ F. Il personaggio fu creato nel 1953 da Paul Campani che, per delineare i caratteri fisici dell'Omino con i baffi neri, il collo e le lunghe braccia, si ispirò proprio a Renato e ai suoi scenografici baffi.

☐ G. Oltre che come protagonista di *Carosello*, questo distinto gentiluomo coi baffi divenne il simbolo che ancora oggi troviamo su ogni diverso modello di Moka Express Bialetti.

14

☐ H. Adattando il principio della "lisciveuse" all'estrazione del caffè e grazie anche alla sua competenza nel lavorare l'alluminio, Alfonso creò il primo prototipo di caffettiera.

☐ I. Nel 1933 Alfonso inventò, infatti, un nuovo strumento per la produzione casalinga di caffè. L'idea gli venne mentre osservava la moglie che faceva il bucato con la "lisciveuse".

☐ J. All'inizio, l'Omino coi baffi era protagonista solo di una serie di vignette che si concludevano con lo slogan "eh sì sì sì…sembra facile fare un buon caffè!".

☐ K. L'alluminio era infatti il materiale ideale da utilizzare per le caffettiere poiché, grazie alle sua porosità, tratteneva ed esaltava il profumo e l'aroma del caffè.

☐ L. L'acqua infatti, messa nel recipiente insieme alla biancheria, bollendo saliva per il tubo e ridiscendeva sul bucato: da qui la geniale intuizione di Alfonso!

☐ M. Con l'entrata in scena di Renato iniziò l'ascesa del marchio Bialetti: in un solo anno l'azienda vendette milioni di pezzi della Moka Express che divenne in poco tempo sinonimo universale di caffettiera.

☐ N. La versione classica della Moka Express ed i successivi modelli sono stati protagonisti nel tempo di numerose rassegne di prestigio sia come simbolo del caffè di qualità sia come icona del design italiano.

☐ O. Dopo le vignette, l'Omino comparve anche nella trasmissione televisiva *Carosello* dove, in veste di presentatore, si rivolgeva ai telespettatori con piccoli e divertenti quiz.

☐ P. Dalla logica artigianale alla produzione industriale si passò solo grazie a Renato Bialetti, figlio di Alfonso, che subentrò al padre nel 1946 e che lanciò la prima vera Moka Express.

Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 30 minuti**

Test
di analisi delle strutture di comunicazione

Numero delle prove **4**

Completa il testo. Devi scrivere LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

FIRENZE CAPITALE D'ITALIA 1865-2015
I DONI E LE COLLEZIONI DEL RE A PALAZZO PITTI 19.11.2015 - 03.04.2016

La Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti ha voluto celebrare la ricorrenza del centocinquantesimo anniversario di Firenze Capitale d'Italia _____ con _____ (0) una mostra dedicata alla presenza del Re, e _____ (1) al suo soggiorno nella reggia fiorentina che dette ospitalità alla dinastia dei Savoia. Un'esposizione che vuole creare negli spazi originari una suggestiva rievocazione della vita del Sovrano.

Possiamo immaginare quello che fu l'entusiasmo dei cittadini per l'arrivo del Re a Firenze, città che lo accolse calorosamente, _____ (2) le controversie politiche suscitate da questo passaggio della capitale da Torino al capoluogo toscano. Primo Sovrano della nazione italiana, Vittorio Emanuele II salì al trono nel 1849 e, in seguito all'annessione della Toscana al Piemonte, visitò Firenze in differenti occasioni. Una di queste fu la Prima Esposizione Nazionale del 1861, _____ (3) effettuò numerosi acquisti. Le sue scelte furono eterogenee, _____ (4) del resto era il suo gusto ricco di sfumature; numerosi i dipinti e le sculture, _____ (5) anche oggetti d'artigianato e d'arredamento. Nel 1863, _____ (6) , recatosi all'Accademia di Firenze, il Sovrano commissionò a sei giovani artisti alcuni grandi dipinti a soggetto storico, _____ (7) arredare le stanze della reggia. Nella Sala del Fiorino è esposta parte di questo patrimonio. In mostra _____ (8) i dipinti, i mobili, i manufatti artistici e artigianali che testimoniano il passaggio della corte Savoia a Palazzo Pitti. _____ (9) la città fu eletta a Capitale, si rese necessario un riallestimento che coinvolse _____ (10) la residenza privata del nuovo Sovrano nella Palazzina della Meridiana, che gli Appartamenti Reali, che vennero utilizzati esclusivamente per cerimonie e incontri di rappresentanza di alto rango.

Importante testimonianza del gusto eclettico del Re, dei Savoia e degli Aosta, gli ambienti hanno raggiunto il loro aspetto attuale _____ (11) alla sovrapposizione di manufatti e arredi appartenuti a quelle dinastie che avevano precedentemente abitato il Palazzo, e che furono rimessi in uso _____ (12) i necessari restauri dai nuovi Reali.

Lasciando la Sala della Musica ed entrando nel Salotto Giallo, si trovano testimonianze delle passioni del Re: i cani, la caccia, i cavalli, insieme a tracce di passatempi prettamente maschili quali il fumo e il gioco.

Nella Stanza dei Camerieri è stata allestita _____ (13) una sorta di galleria con i ritratti di personalità maschili e femminili che segnarono gli avvenimenti politici e culturali del tempo.

In numerose altre sale di Palazzo Pitti si sono mantenute testimonianze della breve permanenza del Re a Firenze: _____ (14) alle sale della stessa Galleria d'arte moderna dove le opere esposte sono segnalate attraverso il nodo Savoia, simbolo di famiglia, ci sono testimonianze nelle sale della Palazzina della Meridiana, scelta dal Re come sua residenza privata _____ (15) nel 1865. Questi ambienti arredati con mobili acquistati all'Esposizione del 1861 di _____ (16) rimangono alcuni esempi, furono utilizzati con funzioni di rappresentanza _____ (17) nell'ala opposta della Palazzina si trovavano le stanze private del Sovrano nelle quali rimane testimonianza solo degli affreschi sulle volte. L'arredamento attuale si compone di molti oggetti provenienti dalla Palazzina della Meridiana e testimonia _____ (18) poco vi abbia lasciato traccia la figura del Sovrano di Firenze Capitale, che utilizzava questi ambienti _____ (19) per occasioni e cerimonie ufficiali. L'impronta Savoia più evidente si deve _____ (20) alla presenza più tarda di Umberto I e della Regina Margherita, che scelsero proprio queste sale come residenza privata.

Completa il testo. Inserisci i verbi. Devi scrivere LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

INTERVISTA A FRANCO MARIA RICCI: "IO, COLLEZIONISTA AMICO DI BORGES E INNAMORATO DI BODONI"

"Negli anni Sessanta _____ero_____ (0) un giovane geologo in Turchia, per la Gulf Oil, ma appena *(potere)* _____ (1), scappavo a visitare siti archeologici sconosciuti. La passione per l'arte mi *(accompagnare)* _____ (2) sempre.

Quando *(tornare)* _____ (3) a Parma, la mia città, ho aperto uno studio di *graphic design*. Il mio primo lavoro è stato il manifesto della stagione teatrale universitaria.

Deve essere piaciuto tanto, se un americano della Hallmark Gallery, *(trovarsi)* _____ (4) dalle mie parti, mi ha visto e mi ha invitato a New York, per una mostra di grafica, dove *(conoscere)* _____ (5) i grandi nomi del momento. Era destino, però, che *(trovare)* _____ (6) a casa mia, in Giambattista Bodoni, il mio riferimento estetico. E qui occorre una piccola digressione.

Ho appena terminato di realizzare il *Labirinto della Masone* il cui sogno di costruirlo mi *(trasmettere)* _____ (7) dallo scrittore argentino Jorge Luis Borges, negli anni Settanta ospite per due settimane a casa mia. Borges era un genio, ma, allo stesso tempo, un gran testardo. Per la mia casa editrice è stato il curatore della Biblioteca di Babele. Gli autori li *(scegliere)* _____ (8) solo lui. Oggi, *(terminare)* _____ (9) il labirinto con più di ventimila bambù, torno a fare l'editore. All'inizio del 2016 *(ripubblicare)* _____ (10) la rivista FMR: la presentiamo a Milano, a Villa Reale, il prossimo 15 dicembre. Un bel modo di festeggiare cinquant'anni da editore, *(iniziare)* _____ (11), diciamo così, molti anni prima, nel secolo più neoclassico che *(esistere)* _____ (12) , grazie a Bodoni, il grande tipografo della prima metà dell'Ottocento.

Il mio primo passo da editore è stata la ristampa dei due tomi del *Manuale Tipografico* del 1818, con un commento storico e filologico. Mezzo secolo fa, *(incantare)* _____ (13) dall'estetica aristocratica dei suoi caratteri, ho iniziato a collezionare tutto ciò che *(riguardare)* _____ (14) Bodoni, oggi conservo più di mille e duecento edizioni bodoniane, *(capire)* _____ (15) una lezione fondamentale: l'editore deve fare l'editore, mentre il tipografo deve seguire gli aspetti tecnici del suo lavoro.

I miei libri *(costare)* _____ (16) parecchio, e qualcuno mi dava del matto, ma ero convinto che, se questi libri piacevano a me, *(piacere)* _____ (17) anche agli altri. Come per i libri d'arte: il primo è stato *Ligabue*, nel 1972, con testi di Cesare Zavattini. Nel 1982 nascerà la rivista, con le iniziali FMR su sfondo nero, in quattro edizioni. Ancora oggi, incontro lettori che mi domandano quando si ricomincia.

Abbiamo fatto vedere cose sconosciute, *(scovare)* _____ (18) negli archivi delle biblioteche. Un po' come è accaduto con internet. Ma l'editoria tradizionale italiana, il pane per i bibliofili, non scomparirà mai. *(Bastare)* _____ (19) continuare a fare le cose con passione e cura per i dettagli. Il formato della nuova FMR, per esempio, *(dovere)* _____ (20) essere più piccolo di due, tre centimetri. Ci stiamo lavorando".

Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento che ti diamo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

I SEGNI DELL'ITALIA – INTERVISTA AL MINISTRO FRANCESCHINI

FRANCESCHINI: "INTERNET È UN PALCOSCENICO PLANETARIO PER I NOSTRI GIOVANI TALENTI (0) "

Ministro Dario Franceschini, lei è il _____ (1) del Dicastero dei beni e attività culturali e del turismo, un _____ (2) molto vasto che spazia dal patrimonio d'arte e dal paesaggio, attraversando cinema e teatro, per approdare alla _____ (3) del turismo. Qual è, secondo lei, il _____ (4) principale, più distintivo del segno che l'Italia lascia nell'inconscio collettivo del mondo?

"Sicuramente la Bellezza. Parola che indica magnificamente la _____ (5) di ciò che viene percepito dell'Italia e che gli altri tentano di copiarci. Quindi nell'insieme di arte, paesaggio, cultura gastronomica ed enologica, di moda, design, musica, teatro. Tutti campi in cui l'Italia riesce a raggiungere grandi _____ (6) di qualità e approda spesso ad autentiche eccellenze".

Il segno italiano continua ad attirare massicci _____ (7) turistici. Cosa cercano gli stranieri in Italia?

"Veramente quel mix che ho appena descritto. Il turismo di qualità arriva nel nostro Paese non solo per l'offerta museale ma per vivere un'esperienza completa, tipicamente italiana. Purtroppo noi italiani siamo vittime di un equivoco di auto-percezione".

Che cosa vuole dire?

"In molti _____ (8) emerge la grande distanza tra ciò che nel mondo si pensa dell'Italia e ciò che gli italiani pensano di se stessi".

Da che cosa dipende questa sottovalutazione?

"Da una certa nostra cultura per cui è difficile registrare le positività. Invece, il segno italiano oggi si riscontra in tanti giovani artigiani che _____ (9) vive tradizioni secolari, in giovani produttori di cibo e di vino. Per troppo tempo l'Italia non ha investito nel _____ (10) delle industrie culturali e creative. Noi abbiamo investito molto, e giustamente, nella _____ (11) del patrimonio e meno sui talenti di oggi. C'è poi un altro _____ (12) : la Rete, straordinario palcoscenico planetario. Se prima un giovane di talento aveva grande difficoltà a mostrare una sua opera musicale o un oggetto di design, oggi può proporsi in tempo reale a milioni di navigatori della Rete. Nulla di simile è mai capitato nella storia del _____ (13) umano".

Pensa che il nostro Paese potrà davvero contare su questo comparto legato al segno italiano per il futuro?

"La contemporaneità esige scelte molto precise. Ciascuno deve individuare il settore in cui si sente più forte. Noi siamo _____ (14) sul segno italiano: dall'arte alla Ferrari, da un vestito ben tagliato al paesaggio, sono il frutto di _____ (15) secolari mescolati alla Bellezza".

0.	✗) talenti	B) ingegni	C) fenomeni	D) campioni
1.	A) superiore	B) principale	C) responsabile	D) garante
2.	A) settore	B) argomento	C) soggetto	D) contenuto
3.	A) gestione	B) direzione	C) conduzione	D) regolamentazione
4.	A) pregio	B) dono	C) temperamento	D) carattere
5.	A) sintesi	B) rielaborazione	C) dimensione	D) riunione
6.	A) gradi	B) piani	C) livelli	D) strati
7.	A) flussi	B) scorrimenti	C) movimenti	D) traffici
8.	A) questionari	B) controlli	C) esami	D) sondaggi
9.	A) mantengono	B) custodiscono	C) rispettano	D) proteggono
10.	A) nucleo	B) sostegno	C) fondamento	D) soccorso
11.	A) copertura	B) tutela	C) vigilanza	D) custodia
12.	A) termine	B) principio	C) concetto	D) fattore
13.	A) genere	B) tipo	C) temperamento	D) modello
14.	A) ostinati	B) competitivi	C) combattivi	D) aggressivi
15.	A) informazioni	B) istruzioni	C) scienze	D) saperi

Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. **4**

Riscrivi le frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo. DEVI SCRIVERE LE FRASI NEL 'FOGLIO DELL'ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE – PROVA N. 4'.

MASTER DELLA BUSINESS SCHOOL DEL SOLE 24 ORE

0. Questo Master è l'unico completo in Italia perché approfondisce tutti gli aspetti necessari per completare una formazione universitaria ed essere pronti per il mercato del lavoro.

L'APPROFONDIMENTO DI TUTTI GLI ASPETTI NECESSARI PER COMPLETARE UNA FORMAZIONE UNIVERSITARIA ED ESSERE PRONTI PER IL MERCATO DEL LAVORO è la caratteristica che rende unico questo master.

1. L'agro-alimentare rappresenta uno dei settori economici di sviluppo grazie all'unione tra le ricchezze ambientali del nostro Paese e la varietà della tradizione enogastronomica che da sempre contraddistingue le regioni italiane.

DA SEMPRE LE REGIONI ITALIANE

2. Accanto alle aziende multinazionali di settore e alle aziende della grande distribuzione sono nate e si sono sviluppate piccole e medie imprese che hanno creato un filone parallelo per la produzione, promozione e commercializzazione dei loro prodotti.

LA NASCITA

3. Il Master si pone l'obiettivo di formare nuovi profili professionali di tecnici e manager enogastronomici che abbiano una conoscenza approfondita del settore e dei processi dell'industria alimentare.

LA CONOSCENZA APPROFONDITA DEL SETTORE ENOGASTRONOMICO E DEI PROCESSI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE

4. Il percorso formativo permette di integrare le competenze tecnico-scientifiche con quelle gestionali approfondendo tutti gli aspetti legati ai processi di innovazione, marketing, logistica e internazionalizzazione.

ATTRAVERSO

5. Il Master prevede numerosi project work in collaborazione con aziende, visite presso importanti gruppi del settore, oltre a itinerari del gusto.

LE AZIENDE E IMPORTANTI GRUPPI DEL SETTORE

6. Il Master si rivolge a giovani laureati in discipline scientifiche ed economiche. Si rivolge altresì a coloro che si sono laureati in ambito scientifico nelle aree delle scienze e impiantistica degli alimenti, della chimica e della biologia.

IL REQUISITO

Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 30 minuti**

Test
di produzione scritta

Numero delle prove **2**

Gli argomenti delle prove di produzione scritta sono nei fogli delle produzioni scritte

OL3 s.r.l.
Via delle Caravelle, 21
06127 Perugia
www.ol3online.it
info@ol3online.it

Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

cliQ
CERTIFICAZIONE LINGUA ITALIANA DIGITALE

M d

nato/a a M a Ba e, il 1 /01/1 96
Gambia

ha conseguito il
Livello A2

PUNTEGGIO	
Ascolto	9 / 12
Comprensione della lettura	11 / 12
Strutture della comunicazione	11 / 12
Produzione scritta	12 / 12
Produzione orale	7 / 12
TOTALE	50 / 60

La Direttrice del Centro CILS
Prof.ssa Sabrina Machetti

Università Stranieri Siena

Il Rettore
Prof. Pietro Cataldi

Il presente documento riepiloga i risultati delle prove di esame CILS sostenute dal candidato nella **Sessione del 09/06/2016**

Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

A1

Il **Livello CILS A1** è il livello di avvio al processo di apprendimento in italiano come lingua straniera. Il candidato è in grado di comprendere espressioni e testi molto brevi e molto semplici, con un lessico di uso molto frequente e relativo a contesti a lui familiari. Sa esprimersi e capire oralmente purché il suo interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare. Riesce a scrivere testi brevi e semplici su se stesso e su contesti a lui familiari. Chi possiede il livello **CILS A1** ha una competenza paragonabile a quella del livello **A1** descritto nel documento del Consiglio d'Europa, *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment*.

A2

Il **Livello CILS A2** è il livello di avvio della competenza in italiano come lingua straniera. Il candidato è in grado di comprendere testi brevi e semplici, con un lessico di uso molto frequente e relativo ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa scrivere in modo semplice brevi testi, tra cuidescrizioni su argomenti familiari e su eventi ed esperienze passate. Chi possiede il livello **CILS A2** ha una competenza paragonabile a quella del livello **A2** descritto nel documento del Consiglio d'Europa, *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment.*

UNO B1

Il **Livello CILS UNO-B1** è il livello che verifica le capacità comunicative necessarie per usare la lingua italiana con autonomia e in modo adeguato nelle situazioni più frequenti della vita quotidiana, sia in forma scritta che orale. Il candidato è in grado di capire il senso globale di testi scritti e orali non complessi, con un lessico compreso nel Vocabolario di Base. Sa esprimersi in modo comprensibile e comunicativamente efficace sia nella lingua scritta che orale. Chi possiede il livello **CILS UNO-B1** ha una competenza paragonabile a quella del livello **B1** descritto nel documento del Consiglio d'Europa, *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment.*

DUE B2

Il **Livello CILS DUE-B2** è il livello intermedio della competenza linguistico-comunicativa in lingua italiana. Prevede una maggiore capacità di uso di elementi dell'area fondamentale della lingua e premette di gestire una maggiore varietà di situazioni, sempre tipiche della vita quotidiana. Chi possiede questo livello è in grado di comunicare efficacemente durante un soggiorno in Italia per motivi di studio e in un contatto con la lingua e cultura italiana anche per motivi di lavoro. Il possesso di questo certificato consente ad uno straniero extra-comunitario di iscriversi nelle università italiane senza dover sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana. Chi possiede il livello **CILS DUE-B2** ha una competenza paragonabile a quella del livello **B2** descritto nel documento del Consiglio d'Europa, *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment.*

TRE C1

Il **Livello CILS TRE-C1** è il livello superiore della competenza linguistico-comunicativa: prevede un ampliamento dell'area degli usi linguistici e dei contesti di comunicazione. Permette di comunicare non solo in situazioni tipiche della vita quotidiana, ma anche nei rapporti formali di tipo pubblico e di lavoro e di interagire oralmente e per scritto con Enti Pubblici, aziende ecc., dimostrando di saper assumere un ruolo adeguato alla situazione. Chi possiede il livello **CILS TRE-C1** ha una competenza paragonabile a quella del livello **C1** descritto nel documento del Consiglio d'Europa, *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment.*

QUATTRO C2

Il **Livello CILS QUATTRO-C2** è il livello avanzato della competenza linguistico-comunicativa: prevede un ulteriore ampliamento degli usi linguistici e la reale capacità del candidato di dominare una vasta gamma di situazioni comunicative. Permette di dominare non solo i contesti informali e formali di comunicazione, ma anche quelli professionali. Chi possiede il livello **CILS QUATTRO-C2** ha una competenza paragonabile a quella del livello **C2** descritto nel documento del Consiglio d'Europa, *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment.*

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

CAPITOLATO D'ONERI

affidamento in appalto del

"Servizio di gestione integrale delle prove di esame CILS e delle prove di verifica delle conoscenze"

LOTTO 1 - Codice CIG **6938347911**
LOTTO 2 - Codice CIG **6938356081**

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 15/12/2016

Struttura Competente:
Centro CILS Certificazione di Italiano come Lingua Straniera
P.zza C. Rosselli, 27/28 - 53100 Siena
(centr. 0577/240111 fax 0577/281030)

Responsabile Unico del Procedimento amministrativo:
Dott. Murizio Ferretta
Email: ferretta@unistrasi.it
(tel. 0577/154 fax 0577/281030)

Referente Amministrativo del Procedimento
Sig.ra Antonella Aucone
Email: aucone@unistrasi.it
(tel. 0577/240206 fax 0577/281030)

PREMESSA

Il capitolato d'oneri definisce gli obblighi derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto, ne disciplina le disposizioni generali e quelle amministrative. Tutti i punti del capitolato d'oneri saranno recepiti nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario della procedura.

Art. 1
Norme regolatrici e disciplina applicabile

Per le fattispecie non espressamente disciplinate negli articoli che seguono, trova applicazione in via suppletiva la seguente normativa:

- gli articoli contenuti nel d.lgs. n. 50/2016(e successive modifiche) in materia di appalti pubblici di servizi e forniture;
- il regolamento di attuazione del Codice dei contratti D.P.R. 207/2010 ove applicabile per effetto di disciplina transitoria;
- la disciplina di cui al r.d. 23 maggio 1924, n. 827;
- le disposizioni contenute nel codice civile.

Fatte salve le inderogabili disposizioni normative applicabili in materia, i rapporti tra l'Università per Stranieri di Siena e l'Appaltatore saranno regolati:

- dalle clausole del contratto, che costituiranno la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra le Parti;
- dalle disposizioni contenute negli Atti di gara;
- dall'offerta tecnico-economica prodotta dall'Appaltatore in sede di gara;
- dalle disposizioni normative derogabili applicabili in materia, per quanto non regolato dalle disposizioni/clausole/previsioni sopra indicate.

Art. 2
Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 con il compito di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 3
Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è, come analiticamente indicato e prescritto nel Capitolato Tecnico, l'affidamento, mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60, comma 1, del Codice, di tutte le prestazioni e le somministrazioni occorrenti ad assicurare il servizio di gestione integrale delle prove di esame CILS "Certificazione della Lingua Italiana" dell'Università per Stranieri di Siena e delle prove di verifica delle conoscenze.

Con l'appalto si intende procedere all'affidamento delle operazioni di impaginazione, stampa, confezionamento, spedizione delle prove di esame e dei certificati CILS; registrazione, montaggio e masterizzazione delle prove audio; valutazione delle prove di produzione scritta, di produzione orale di tutti i livelli e delle prove di analisi delle strutture di comunicazione dei livelli C1 e C2; gestione documentale integrata delle prove di esame CILS e delle prove di verifica delle conoscenze, come dettagliatamente descritto agli art. 1 e 2 del Capitolato Speciale di appalto - Parte Tecnica.

L'appalto è a misura e potrà pertanto variare in più o in meno, secondo le richieste dell'Università (aumento o diminuzione delle prove di esame CILS)e delle prove di verifica delle conoscenze

poiché vincolato al numero degli iscritti a sostenere tali esami.

L'appalto è suddiviso in lotti, nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 in quanto le caratteristiche di ciascun lotto nel quale è suddivisa la fornitura, presentano autonoma funzionalità e una propria utilità per l'Università e sono immediatamente fruibili dalla stessa.

LOTTO 1 **IMPAGINAZIONE, STAMPA, CONFEZIONAMENTO E SPEDIZIONE DELLE PROVE DI ESAME E DEI CERTIFICATI CILS; REGISTRAZIONE, MONTAGGIO E MASTERIZZAZIONE DEI TESTI AUDIO PER LE PROVE DI ASCOLTO DEGLI ESAMI CILS.**

LOTTO 2 **SERVIZIO DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME CILS: PRODUZIONE SCRITTA, PRODUZIONE ORALE DI TUTTI I LIVELLI E DELLE PROVE DI ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE DEI LIVELLI C1 E C2; SERVIZIO DI GESTIONE DOCUMENTALE INTEGRATA DELLE PROVE DI ESAME CILS E DELLE PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE.**

Art. 4
Durata del contratto

La durata presunta della prestazione è di 24 mesi dalla data di avvio delle attività che dovranno essere svolte nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato Tecnico. Qualora ne ricorrano i presupposti, sarà dato avvio anticipato al servizio, nelle more della stipula del contratto.
L'appaltatore sarà tenuto a prestare il servizio in regime di proroga, a discrezione della Stazione Appaltante, ai sensi dell'Art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 .

Art. 5
Corrispettivo e pagamento

Il corrispettivo complessivo ed omnicomprensivo spettante all'Appaltatore a fronte della piena e corretta esecuzione del presente appalto è quello offerto in sede di gara, indicato nell'offerta economica presentata dall'Appaltatore stesso.
Il predetto corrispettivo sarà considerato sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente Capitolato d'Oneri, del Capitolato Tecnico, del Contratto, della documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto e delle condizioni contenute nell'offerta tecnica ed economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.
Saranno a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui sopra, tutti gli oneri ed i rischi relativi alle attività oggetto del presente appalto. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra.
Tutti i pagamenti saranno effettuati previo accertamento della regolarità contributiva dell'Appaltatore (in caso di R.T.I., di tutti gli operatori che hanno effettivamente svolto attività oggetto del pagamento) e, se del caso, dei subappaltatori che hanno effettivamente svolto attività oggetto del pagamento, nonché previa autorizzazione alla fatturazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e ricezione di regolari fatture da parte dell'Università.

L'impresa appaltatrice dovrà emettere fatture ad ogni sessione di esame espletata che dovranno riportare quanto segue:

- contenere la denominazione del presente appalto, compreso il codice identificativo gara (C.I.G.);

- la descrizione puntuale della sessione di Esami CILS alla quale si riferisce ovvero delle prove di verifica delle conoscenze;
- numero di ciascuna tipologia di prove lavorate con prezzo unitario e imponibile totale
- numero di ciascuna tipologia di spese relative alle sedi di esame
- spese di spedizione a titolo di rimborso documentato.

I pagamenti sono subordinati alla presentazione, insieme alla fattura, della documentazione comprovante il servizio reso.

I pagamenti verranno effettuati tramite il Tesoriere dell'Università entro **60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.**

E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti non direttamente imputabili all'Università, interrompere le prestazioni previste.

Le fatture dovranno essere inviate in standard fatturaPA a SDI con il seguente destinatario:

- ragione sociale UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, Piazza C. Rosselli nn. 27/28 – 53100 Siena
- Codice Fiscale: 80007610522
- codice IPA: UFRAK7;
- IVA in regime di split payment

fermo restando che in caso di variazione del suddetto indirizzo sarà cura dell' Università comunicare tempestivamente le modificazioni intervenute.

Il pagamento delle fatture accettate sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento delle fatture stesse da parte dell'Università, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Appaltatore (in caso di R. T.I., sul conto corrente bancario intestato all'operatore mandatario) e dedicato al presente appalto, anche in via non esclusiva, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010.

In ogni caso, l'Appaltatore assume tutti gli ulteriori obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, fermo restando che in caso di inosservanza degli obblighi anzidetti, in qualunque modo accertati, l' Università si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, deve rendere tempestivamente note all'Università le eventuali variazioni dei dati trasmessi ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e/o delle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non può sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Eventuali mancati o ritardati pagamenti causati dall'impossibilità, per l'Università, di verificare le fatture ricevute e/o le attività prestate in ragione di documentazione insufficiente, mancante o non conforme ovvero causati da eventuali mancati o ritardati stanziamenti non sono e non saranno imputabili né addebitabili all'Università stessa.

Art. 6
Modalità e tempi di esecuzione

Le attività oggetto del presente appalto devono essere eseguite integralmente ed a perfetta regola d'arte nel rigoroso rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità previsti nel presente Capitolato, nel Capitolato Tecnico, nel contratto e nella documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto nonché dagli impegni assunti dall'Appaltatore in sede di gara.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche e operative relative

all'esecuzione delle attività contrattuali che dovessero essere impartite dall'Università e a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa comunque coinvolta nell'esecuzione dell'appalto. Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è comunque tenuto a fornire all'Università tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.

Art. 7

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311 del Regolamento D.P.R. 207/2010.
Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

Art 8

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni/servizi o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.
d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.
Le Parti, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, si riservano comunque la facoltà di concordare ulteriori condizioni migliorative, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Università.

Art 9

Condizioni di esecuzione del servizio

Oneri, obblighi e responsabilità a carico dell'appaltatore

L'organizzazione del servizio è a totale carico dell'Impresa aggiudicataria, la quale deve utilizzare propri mezzi, propri materiali e proprio personale al fine di garantire lo svolgimento del servizio.
Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto della presente gara nonché ogni attività che si renda necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
L'Impresa aggiudicataria garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena la risoluzione contrattuale di diritto.

L'Impresa è tenuta ad assicurare l'assoluta continuità nello svolgimento del servizio in appalto concordando, con il Direttore dell'Esecuzione del contratto, eventuali comportamenti da seguire in presenza di situazioni che ne dovessero compromettere la regolarità.
E'onere a carico dell'Appaltatore:

- manlevare l'Università dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione, diretta ed indiretta, delle obbligazioni previste dal presente capitolato, nonché in relazione a danni accidentali causati da terzi;
- provvedere a tutti gli adempimenti relativi alle caratteristiche e modalità di esecuzione delle prestazioni e attenersi a tutte le norme contenute in tutte le documentazioni di gara;
- predisporre un'efficiente e razionale organizzazione ed eseguire la prestazione con materiali, metodi e magisteri appropriati e rispondenti alla loro natura, scopo e destinazione;
- impegnarsi ad eseguire le eventuali attività presso le sedi dell'Università senza interferire nel normale lavoro degli uffici, salvaguardandone le esigenze e senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in corso del personale dipendente e/o da terzi da questa autorizzata.

  In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività istituzionali svolte dal personale di Università e/o da terzi da questa autorizzati.
- obbligarsi, nell'esecuzione dell'appalto, ad osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche, sanitarie, di igiene e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nel corso di esecuzione dell'appalto. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le predette norme e prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo di cui oltre. In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Università, da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, nonché di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata dell'appalto;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori impegnati nell'esecuzione del contratto, le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e ad assumere a proprio carico tutti gli oneri relativi. Il mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi, accertato dall'Università o a essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, si configurerà come inadempienza dell'Impresa aggiudicataria che potrà comportare la risoluzione del contratto.
- attuare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente, nonché gli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui si svolgono le prestazioni, e quelle risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Impresa aggiudicataria non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Università. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare i C.C.N.L. vigenti relativamente alle categorie di lavoratori impiegate e ad osservare i conseguenti accordi sindacali provinciali e locali di natura normativa e retributiva anche se scaduti, fino alla loro sostituzione per tutta la durata dell'appalto – pena la risoluzione del contratto - sollevando l'Università da ogni responsabilità al riguardo. L'Impresa aggiudicataria dovrà dichiarare quale Contratto

Nazionale di Lavoro applica per i propri dipendenti e garantire il rispetto dei trattamenti salariali minimi inderogabili. Il suddetto obbligo vincola l'Impresa aggiudicataria anche se non sia aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse e indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

- obbligarsi, nell'esecuzione della concessione, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento come esplicitati nel Codice di comportamento dell'Università per Stranieri di Siena emanato con DMR n. 297.14 del 19/06/2014 e pubblicato sul sito web www@unistrasi.it, sezione Amministrazione trasparente e Regolamenti, comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Art 10
Privacy e riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso ovvero di cui abbia solo anche la mera visibilità in ragione delle prestazioni oggetto del presente appalto, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma, nonché a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.
Nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, l'Appaltatore, e per esso ciascuna singola risorsa utilizzata per gli adempimenti contrattuali, deve uniformarsi alle procedure ed agli standard in materia di riservatezza e sicurezza dei dati e delle informazioni nonché alle specifiche procedure di sicurezza, in particolare in materia di privacy adottate dall'Università per Stranieri di Siena. Tali procedure formeranno parte integrante e sostanziale del rapporto di appalto; l'Appaltatore si obbliga a prenderne visione prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.
L'Appaltatore si impegna all'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.
Fermo restando quanto sopra, considerato che le attività oggetto del presente appalto comportano la gestione dei dati personali e/o sensibili e/o giudiziari, l'Appaltatore, al momento della stipula del contratto di appalto, sarà nominato responsabile esterno del trattamento dei predetti dati, secondo la definizione degli artt. 4, comma 1, lett. g), e 29 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196). Il predetto atto di nomina sarà riferito al complesso delle attività affidate all'Appaltatore e sarà allegato al contratto per farne parte integrante e sostanziale.
L'Appaltatore sarà comunque tenuto, al termine della durata del presente appalto, ovvero previa formale richiesta scritta da parte dell'Università, a cessare il trattamento dei suddetti dati e a riconsegnare gli eventuali archivi in suo possesso.
In caso di inosservanza degli obblighi suddetti, in qualunque modo accertati, l'Università si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente appalto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dalla stessa.

Art. 11
Garanzie e assicurazioni

L'Appaltatore deve predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività appaltate.
In ogni caso, l'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente dei danni, di qualsiasi

genere, che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.
L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente appalto, solleva e tiene indenne l'Università da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni e/o danni eventualmente subiti da persone o cose dell'Università e/o dell'Appaltatore e/o di terzi, in dipendenza azioni o di omissioni imputabili allo stesso Appaltatore o comunque verificatesi in occasione dell'esecuzione dell'appalto.
A tal fine, l'Appaltatore deve possedere un'adeguata polizza assicurativa, per eventuali danni e infortuni causati a persone o cose nello svolgimento delle attività appaltate. La suddetta polizza assicurativa deve prevedere, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, la rinunzia dell'assicuratore a qualsiasi riserva e/o eccezione nei confronti dell'Università e/o di terzi, in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti.
Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui sopra, è condizione essenziale per l'Università.
Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui sopra, il contratto potrà essere risolto di diritto dall'Università, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'Università stessa.
Resta comunque ferma l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

Art 12
Diritti e pretese terzi

L'Università non risponde del caso in cui l'Appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, utilizzi o abbia usato dispositivi, soluzioni tecniche od opere dell'ingegno di cui altri abbiano ottenuto la privativa, senza averne adeguata autorizzazione.
L'Appaltatore assume l'obbligo di tenere indenne l'Università da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da terzi, nonché da tutti i costi, spese e responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione relativa alla violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dal presente appalto.
L'Appaltatore garantirà e manleverà, in ogni tempo l'Università, da ogni e qualsiasi pretesa di terzi, derivante da inosservanza, anche parziale, da parte dello stesso delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere per lo svolgimento del presente appalto. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o pretesa di terzi di cui sopra, della quale sia venuta a conoscenza.

Art 13
Personale addetto al servizio

Il personale dell'Appaltatore potrà accedere alle Sedi (legali e/o operative) dell'Università nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere dell'Appaltatore stesso verificare preventivamente tali procedure.

Per quanto riguarda il Lotto n. 2, l'Università si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto alle prestazioni dovute, che fosse motivatamente ritenuto dalla medesima non idoneo alla perfetta esecuzione dell'appalto e/o che non abbia le effettive competenze/conoscenze dichiarate in sede di offerta. L'esercizio di tale facoltà e l'eventuale sostituzione del personale dell'Appaltatore non comportano alcun onere aggiuntivo rispetto al corrispettivo di cui oltre per l'Università.

In caso di richiesta di sostituzione di unità di personale deputate all'esecuzione del presente appalto, l'Appaltatore deve provvedere entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta, integrando il Gruppo di Lavoro con soggetti dotati di esperienza e capacità pari o superiori a quelle dei soggetti da sostituire, ferma restando la necessità di ottenere la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Università.
Quanto sopra previsto, in tema di esperienza e capacità professionale nonché di autorizzazione preventiva dell'Università, si applica anche nel caso di sostituzioni autonomamente proposte dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti disposizioni:
- adeguarsi alle disposizioni impartite dal referente dell'Università ed al rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- comunichi immediatamente al Direttore dell'Esecuzione del contratto qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali) che dovessero accadere nell'espletamento del contratto.

Art 14
Obblighi retributivi, contributivi e assistenziali

L'Appaltatore si impegna all'osservanza di tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché previdenza e disciplina infortunistica nei confronti del personale assunto alle sue dipendenze, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare si impegna a rispettare la disciplina in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i. e ad ottemperare, all'interno della propria azienda, agli adempimenti assicurativi, previdenziali e contributivi previsti dai contratti collettivi e integrativi da applicarsi, alla data dell'offerta, a categorie assimilabili e nelle località in cui il contratto si svolge. L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare i contratti collettivi vigenti al momento dell'offerta anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. L'Appaltatore esonera, pertanto, l'Università da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui al presente capitolato e, comunque , da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa sopra richiamata.
In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Università si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c., e di chiedere all'Appaltatore il risarcimento di ogni danno e spesa a ciò conseguente.

Art 15
La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'Esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:
a) cause di forza maggiore;
b) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.
Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.
Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.
Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto,

calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 16
Parametri e modalità di controllo

Il servizio dovrà essere svolto in ogni sua attività e lavorazione attenendosi alle specifiche indicazioni contenute nel Capitolato Tecnico. Il servizio effettuato sarà opportunamente controllato e valutato sulla base dei parametri indicati agli artt. 4 e 5 del Capitolato Tecnico.

Art. 17
L'attestazione di regolare esecuzione

L'attestazione di regolare esecuzione, propedeutica alla fatturazione e alla relativa liquidazione del dovuto da parte dell'Università, è emessa dal Direttore dell'esecuzione non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione di ogni sessione di esame CILS.

Art. 18
Inadempienze e penalità

È previsto un sistema sanzionatorio ispirato a canoni di contraddittorio con l'interpello dell'appaltatore sulla natura e l'origine dell'inadempimento e la preventiva ponderazione delle eventuali giustificazioni da questi addotte.
Il Direttore dell'esecuzione del contratto redige un verbale nel quale vengono indicati l'inadempienza e il momento del rilevamento e lo trasmette all'Impresa la quale può presentare entro 48 ore dal ricevimento, le proprie osservazioni.
Nel caso in cui l'Università, a suo insindacabile giudizio, non ritenga di accogliere le osservazioni dell'Appaltatore, potrà applicare le seguenti penali:

a) in caso di **ritardo nel rispetto delle tempistiche individuate nel Capitolato Tecnico**: **€ 300,00** per ogni giorno naturale, consecutivo e continuo di ritardo, salvo il maggior danno subito dal Centro CILS in termine di immagine e ritiro iscrizioni;

b) qualora l'aggiudicatario si renda colpevole di **manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio fornito**: **una penale da € 200,00 a € 500,00** commisurata alla gravità e frequenza dei disservizi;

   se deficienze, errori, omissioni vengono rilevate dalle sedi diesame (errori di stampa opuscoli prove) la penale è pari a **€ 1000,00 per sede** ove si è rilevato l'errore;

c) in tutti gli altri casi di **disservizi/inadempienze documentati**, **una penale da € 200,00 a € 500,00** a discrezione dell'Università, commisurata alla gravità, entità e frequenza dei disservizi/inadempienze;

d) nel caso in cui la frequenza errore/pagina sia superiore a 1, la penale sarà di **€ 10,00 per ogni pagina e opuscolo** errato.

L'Università si riserva comunque, in caso di applicazione di n. 3 penali in un anno, di procedere alla risoluzione del contatto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'impresa inadempiente ed incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno.
L'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione definitiva. Nel caso di incameramento parziale o totale della cauzione definitiva, costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016,

l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termina di 15 (Quindici) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Università.
In tutte le ipotesi di cui sopra l'Università si riserva altresì la facoltà di affidare ad altra Impresa l'esecuzione del servizio, restando a carico dell'Impresa aggiudicataria il costo sostenuto. L'Impresa aggiudicataria inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei servizi così acquistati.

Art. 19

Risoluzione contrattuale

Ai sensi dell'art. 1 c. 3 della Legge 135/2012 il contratto è automaticamente risolto nel caso di disponibilità di tale servizio tra le convenzioni attivate in CONSIP. L'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni CONSIP che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.
Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.
In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite.
L'Università, avrà facoltà inoltre di considerare risolto il contratto ai sensi degli articoli 1456 e 1662 del C.C. mediante semplice lettera raccomandata, previa messa in mora con concessione del termine di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nel caso in cui si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del contratto e dei servizi;
- associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione accertata di norme regolanti il subappalto;
- inadempienza accertata del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali, nonché violazione delle norme relative ai contributi in favore dei lavoratori;
- inadempienza accertata della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e, più in generale alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, vigenti al momento dell'erogazione dei servizi;
- contestazione di tre inadempienze, secondo la procedura di cui presente disciplinare, nel corso di un anno di contratto;
- verificarsi, a carico dei soggetti indicati nell'art.2, comma 3, del D.P.R. n. 252/98, di procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 10, Legge 575/65 e/o gli elementi dai quali siano desumibili infiltrazioni mafiose ex art.10, comma 7, D.P.R. 252/98;
- mancata costituzione o reintegro o proroga del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- mancata copertura assicurativa della polizza prevista durante la vigenza del contratto;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente capitolato.
- qualora il termine di consegna del prodotto o di esecuzione dei servizi avesse rilevanza essenziale, il ritardo potrà comportare l'immediata risoluzione del contratto.
- grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il rapporto contrattuale ovvero reiterato inadempimento, anche non grave, dei suddetti obblighi e oneri oppure;
- cessazione o qualunque sospensione unilaterale delle attività, anche se motivata dall'esistenza di controversie con l'Università;
- affidamento di attività in subappalto in violazione di quanto previsto nel presente Capitolato e nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara;

- cessione, totale o parziale, diretta o indiretta, del Contratto in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, ovvero cessione non autorizzata dei crediti derivanti dal Contratto stesso ovvero conferimento, in qualsiasi forma, di procure all'incasso;
- mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del'Università;
- mancata copertura assicurativa dei rischi da responsabilità civile, in ordine allo svolgimento di tutte le attività contrattuali, per l'intera durata dell'appalto;
- violazione dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui, commessa dall'Appaltatore in ragione del presente appalto e accertata con sentenza passata in giudicato;
- L'Università, nel caso di giusta causa, ha altresì diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza necessità di preavviso. In particolare, sussiste una giusta causa di recesso qualora:
- venga accertata, successivamente alla stipula del contratto, l'insussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero la perdita degli stessi nel corso dell'esecuzione del presente appalto;
- venga depositato un ricorso, nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che possa determinare lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- venga intentata, in ragione del presente appalto, un'azione giudiziaria per violazioni dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui;
- sopraggiungano concrete ragioni di interesse pubblico, debitamente documentate e non imputabili all'Università che facciano venire meno la necessità/opportunità di prosecuzione dell'appalto.

La risoluzione del contratto è disposta con atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione dell'Università del quale viene data comunicazione all'Impresa aggiudicataria.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Università rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'Impresa aggiudicataria, senza pregiudizio dei diritti dell'Università sui beni dell'Impresa aggiudicataria e fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale maggior danno, nessuno escluso.

Nel caso di minor spesa nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa sarà inviata dall'Università con raccomandata A/R o PEC, fermo restando che la risoluzione o il recesso avranno effetto dalla data indicata nella relativa comunicazione da parte dell'Università stessa, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari.

Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l''Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Università.

In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa dichiarato dall'Università, l'Appaltatore avrà il diritto al corrispettivo relativo alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, decurtate

degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fermo restando quanto previsto in relazione all'approvazione del maturato, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese sostenute in esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.
In caso di risoluzione, comunque l'Università avrà il diritto di escutere la cauzione prestata dall'Appaltatore ovvero di applicare una penale di importo equivalente a quest'ultima, fermo restando il diritto dell'Università al risarcimento dell'eventuale maggior costo necessario al regolare completamento del presente appalto.
In caso di risoluzione, inoltre, l'Università avrà la facoltà di differire il pagamento del saldo ancora dovuto a fronte delle prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte in ragione del presente appalto e/o degli eventuali crediti vantati dall'Appaltatore in ragione della corretta esecuzione di altri appalti affidatigli dall'Università al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore sarà eventualmente tenuto a risarcire nonché di operare le opportune compensazioni tra l'importo del danno e i suddetti crediti.

Art. 20
Recesso

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo di preavviso di almeno due mesi, qualora l'Università stessa intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato. In tale ipotesi all'Impresa aggiudicataria non è dovuto alcun indennizzo, fermo restando il diritto alla riscossione delle prestazioni già rese.
Tale obbligo deriva dalla particolare natura del servizio appaltato legato alle effettive richieste di iscrizione agli esami CILS presso sedi italiane e estere.
L'Appaltatore può richiedere il recesso totale o parziale dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (art. 1218,1256,1463).

Art. 21
Cessione del contratto

Sono vietati ai terzi contraenti la cessione anche parziale del contratto ed il subentro di soggetti estranei nei rapporti obbligatori sorti con l'Università.
Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente compresa la cessione d'azienda o del ramo d'azienda che comporti il trasferimento dell'intera organizzazione aziendale o di una porzione della stessa.

Art. 22
Contratto e spese contrattuali

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, sottoscritta con firma digitale, e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Siena in forma cartacea. Tutte le spese derivanti saranno a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 23
Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dell'Università per Stranieri di siena", approvato con D.R. 297.14 del 19/06/2014 ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile

2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Codice" pubblicato all'indirizzo del sito dell'Università:
http://www.Università.it/public/articoli/318/Files/DR%20codice%20di%20 comportamento%20-%20sostituzione%20testo.pdf.

Art. 24

Luogo di esecuzione e Foro competente

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 240 del Codice dei contratti ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 241 del Codice dei contratti. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Siena

Luogo e data .....

Letto e sottoscritto
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....